consip

Annual Report

2004

MEF

Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

consip

Annual Report 2004

Sommario

7 Organi Sociali

7 Assetto istituzionale
8 Lettera del Presidente
10 Lettera dell'Amministratore Delegato

13 Trasparenza
13 L'attenzione ai valori etici
Il consolidamento del Modello Organizzativo e la condivisione dei valori etici
Le linee guida interne sui criteri di aggiudicazione degli appalti pubblici
La visibilità dei criteri di nomina dei commissari di gara
L'adozione dei Regolamenti per l'accesso agli atti (legge 241/90)

17 Organizzazione
17 L'accrescimento delle competenze della "squadra" Consip
Il confronto delle conoscenze
Il programma di certificazione in Project Management
Il percorso formativo dell'Account Manager: focus sul ruolo
20 Il Total Quality Management (TQM): un'iniziativa strategica
La nascita del programma di TQM in Consip
L'impegno del team di direzione
Il coinvolgimento globale dell'Azienda
Il cammino verso l'eccellenza

25 Responsabilità sociale
25 Consip e la Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI): l'evoluzione del percorso
Gli esponenti di alcune categorie di interlocutori e le loro testimonianze

35 Attività e risultati
35 Il modello Consip e la modernizzazione del Paese

37 Consip e la Finanza Pubblica
38 Il contributo alla Finanza Pubblica nell'ambito delle attività IT
Supporto alla Ragioneria Generale dello Stato nell'attività normativa in materia economico-finanziaria e contabile
Predisposizione e gestione del Bilancio dello Stato
Vigilanza e controllo della gestione delle risorse pubbliche
Il monitoraggio della Finanza Pubblica
Quadro grafico riassuntivo del contributo IT alla Finanza Pubblica

44 Il contributo alla Finanza Pubblica nell'ambito del Programma di Razionalizzazione della Spesa
Il Programma di Razionalizzazione della Spesa per beni e servizi come strumento di Finanza Pubblica
L'evoluzione normativa nel corso del 2004

Le attività e i risultati del 2004
Il supporto alle P.A.
La rilevazione MEF-Istat

53 Consip e la digitalizzazione della P.A.
54 Il contributo alla digitalizzazione della P.A. nell'ambito delle attività IT
Le soluzioni avanzate per la formazione: l'e-learning
Ingegnerizzazione dei sistemi gestionali
Sistemi di supporto alle decisioni
Quadro grafico riassuntivo del contributo IT alla digitalizzazione della P.A.

56 Il contributo alla digitalizzazione della P.A. nell'ambito del Programma di Razionalizzazione della Spesa
La modernizzazione tecnologica del Paese: i cinque punti del Piano e il contributo di Consip
Il Portale Acquisti in Rete: le funzionalità e la nuova veste grafica
Le iniziative in ambito ICT

65 Consip e l'innovazione tecnologica e di processo
66 Il contributo all'innovazione tecnologica e di processo nell'ambito delle attività IT
Il potenziamento dell'infrastruttura tecnologica del MEF
Fruibilità e condivisione dell'informazione tra i Dipartimenti del MEF
L'automazione dei procedimenti amministrativi
Quadro grafico riassuntivo del contributo IT all'innovazione tecnologica e di processo

73 Il contributo all'innovazione tecnologica e di processo nell'ambito del Programma di Razionalizzazione della Spesa
Il Mercato Elettronico della P.A.
Le gare telematiche
La creazione degli uffici di *e-procurement*
Il gruppo di lavoro sui sistemi di *e-procurement* pubblico

81 La condivisione delle conoscenze
81 Le esperienze internazionali
EU Public Procurement Learning Lab
I Progetti di Gemellaggio
Supporto alla realizzazione del sistema statistico della Romania
85 I Quaderni Consip

87 Gestione economico finanziaria
Bilancio 2004
Conto economico
Stato patrimoniale

Organi Sociali

Consip S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Prof. Gustavo Piga
Amministratore Delegato	Dott. Ferruccio Ferranti
Vice Presidente	Dott. Stefano Scalera
Consiglieri	Ing. Andrea Daretti Prof. Tommaso Valletti

Direzione Generale

Direttore Generale	Ing. Giuseppe Fiore

Collegio Sindacale

Presidente	Dott. Luigi Pacifico
Sindaci effettivi	Dott. Vittorio Cerracchio Dott. Fabrizio Rimassa
Sindaci supplenti	Dott. Giovanni Antonio Santoro Dott. Natale Monsurrò
Magistrato delegato al controllo	*Dott. Gian Giorgio Paleologo*

N.B: Gli amministratori concludono il loro mandato con l'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2004.

Gustavo Piga
Presidente

Consip si configura sempre più all'interno della galassia della Pubblica Amministrazione come un motore di innovazione nel campo delle tecnologie dell'informazione. I capitolati messi a punto dalla nostra struttura si sforzano di raccogliere le istanze strategiche sottolineate dai clienti-utenti della P.A. coniugandole con clausole contrattuali che garantiscono l'affidabilità del fornitore, con specifiche tecniche che stimolano la qualità del servizio e con strategie di aggiudicazione che permettono l'economicità della fornitura grazie alla opportuna concorrenzialità generata.

Nello svolgimento della nostra attività di appalto di forniture informatiche non va dimenticata la preziosa opera di supporto critico del CNIPA, a cui la legge affida l'importante ruolo di esprimere un parere su larga parte dei nostri capitolati. Al di là della redazione di capitolati spesso impeccabili, la nostra struttura mantiene una decisiva concentrazione e propositività nella gestione dei contratti, dei fornitori e dei modelli, adeguandosi con flessibilità alle richieste dell'Amministrazione.

La Direttiva Europea, recentemente approvata, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi, contiene l'esplicito riferimento alla assoluta compatibilità con il diritto comunitario delle centrali d'acquisto e delle procedure elettroniche d'acquisto. Questo fatto ci riempie di orgoglio. La Direttiva, infatti, conferma la bontà dell'originale visione che portò, nell'ormai lontano 1999, allo sviluppo del Programma di Razionalizzazione della Spesa supportato da Consip, prima stazione appaltante in Europa ad effettuare un'asta on-line sopra soglia e prima centrale acquisti ad essere esplicitamente dichiarata meccanismo lecito e compatibile con i Trattati dalla Commissione Europea.

In questo contesto si è avviato e consolidato nel tempo il rapporto con le varie Autorità di settore, in un'ottica di reciproco rispetto delle proprie competenze. Mi è particolarmente gradito ricordare l'essenziale opera di collaborazione con l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, avviata durante il mandato di questo Consiglio di Amministrazione e mai venuta meno.

Durante gli anni, Consip ha progressivamente innalzato la sua visibilità internazionale. Partecipa con un ruolo di primo piano a un progetto di gemellaggio con la Turchia, guidato dal Ministero dell'economia e delle finanze (MEF), per l'adeguamento della legislazione turca alla normativa europea sugli appalti. Coordina, sempre assieme al MEF, il gruppo di lavoro di benchmarking "EU Procurement Learning Lab" - nato da un'iniziativa del Ministero della Funzione Pubblica durante il semestre di Presidenza italiana dell'Unione Europea - a cui partecipano 34 istituzioni in rappresentanza di 26 paesi europei, che si riuniscono trimestralmente per discutere e uniformare le loro strategie alle migliori pratiche internazionali.

Consip si va poi consolidando come luogo di ricerca ed innovazione scientifica nel campo degli studi economici. Mi sia consentito menzionare solo due tra le tante unità strategiche a questo riguardo: il gruppo Modelli di previsione per il supporto al MEF e l'Ufficio Studi per il supporto al disegno di aste ottimali. Ambedue le unità configurano una istituzione, Consip, che non solo assorbe conoscenze dal mondo universitario e della ricerca - anche grazie alla qualità dell'opera del nostro Comitato Scientifico - ma sempre più spesso contribuisce a generarne di nuove.

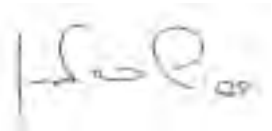
Consip continua a porre grandissima attenzione alla trasparenza e soprattutto alla codificazione della deontologia dei comportamenti di amministratori, dipendenti e collaboratori esterni. I successi riscossi in questo campo sono costantemente riconosciuti da tantissimi colleghi universitari ed esperti indipendenti che hanno avuto modo di collaborare con Consip nell'ambito delle attività di aggiudicazione delle gare.

Ma non ci si può fermare, bisogna guardare avanti alle nuove sfide. Il nuovo contesto elaborato dal MEF nell'ambito del Programma di Razionalizzazione della Spesa, che riconduce a Consip la responsabilità per l'elaborazione di strategie e capitolati di gara senza più la preventiva autorizzazione del Ministero stesso, richiede un ulteriore incremento del livello di attenzione, già elevato, nei processi di selezione dei fornitori della P.A..

In un periodo in cui, nel mondo, la corporate governance aziendale viene talvolta derisa per la supposta mancanza di indipendenza dei consiglieri di amministrazione, al termine del mandato triennale il mio convinto ringraziamento va ai colleghi amministratori che hanno dimostrato il più ampio rispetto per il principio della collegialità delle scelte societarie. Potevamo soltanto decidere cosa fare con il tempo che ci è stato concesso. Ed abbiamo, credo, deciso bene.

Ai diversi membri del Collegio Sindacale e ai diversi rappresentanti della Corte dei conti che si sono succeduti in questo triennio, un sincero grazie per l'opera di rigoroso stimolo e controllo. Ai rappresentanti del MEF che in questi anni ci hanno seguito e indirizzato, rappresentando un ulteriore stimolo a portare a termine la nostra missione, il mio grazie a nome di tutti i consiglieri.

La nomina del Direttore Generale, avvenuta alla fine dello scorso anno, completa in maniera appropriata una già validissima struttura aziendale. Ecco dunque il ringraziamento più sentito e doveroso. Quello a tutte le donne e a tutti gli uomini che lavorano in Consip, molti dei quali ho avuto il privilegio di conoscere personalmente, che in questi tre sfidanti, ma meravigliosi anni mi hanno fatto crescere e maturare con la loro professionalità, esperienza e correttezza professionale. Un pensiero particolare mi preme rivolgere alle famiglie di Antonio Maurano e Sandra Russo, scomparsi troppo prematuramente, ma per sempre nei nostri cuori.



Ferruccio Ferranti
Amministratore Delegato

Il 2004 è stato un anno ricco di attività nel quale sono stati raggiunti importanti risultati in entrambe le aree operative dell'Azienda: il Programma di Razionalizzazione della Spesa della Pubblica Amministrazione e lo sviluppo dei Sistemi Informativi del Ministero dell'Economia.

È stato anche l'anno nel quale - attraverso modifiche organizzative interne e il completamento del quadro giuridico normativo entro il quale l'Azienda opera - sono state poste le basi di un rafforzamento delle attività della Consip, in modo da assicurare un supporto sempre più efficace alle Amministrazioni nel quadro degli obiettivi e degli indirizzi forniti dal Ministero dell'economia e delle finanze (MEF).

Per quanto concerne il Programma di Razionalizzazione della Spesa, l'attività dell'anno appena trascorso è stata condizionata dal ritardo nel completamento del quadro legislativo disegnato dalla Legge Finanziaria 2004, che confermava il ruolo centrale di Consip come punto di riferimento nel sistema degli acquisti pubblici, garantendo al contempo maggiore autonomia e flessibilità di scelta alle Amministrazioni.

Il quadro normativo di riferimento è stato completato solo sul finire del 2004 e questo non ha consentito a Consip di bandire nuove gare per l'assegnazione di convenzioni di fornitura per le Amministrazioni Pubbliche. Tuttavia, nel corso dell'anno, l'Azienda ha proseguito il suo lavoro di studio dei fabbisogni delle P.A. ed ha analizzato i mercati di riferimento, adeguando al contempo la sua struttura per rispondere al meglio alle mutate esigenze del contesto operativo.

Da un lato ha rafforzato il suo ruolo di consulenza a fianco delle P.A. in materia di acquisti pubblici, mettendo a disposizione il proprio supporto nella realizzazione di progetti specifici di razionalizzazione della spesa della Pubblica Amministrazione, Centrale e Locale.

Dall'altro ha dato grande impulso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Marketplace), che è divenuto una realtà pienamente operativa nel corso del 2004 e ha già fornito risultati lusinghieri (acquisti per quasi quattro milioni di euro negli ultimi due mesi del 2004). Questo strumento ha consentito di coinvolgere maggiormente le piccole e medie imprese (che rappresentano quasi l'80% della popolazione delle aziende accreditate nel Marketplace) nel sistema delle forniture pubbliche; ciò è stato possibile grazie alla collaborazione sempre più strutturata ed efficace avviata dalla Consip sia con le Amministrazioni Pubbliche sia con le Associazioni Imprenditoriali.

Per quanto riguarda l'attività di supporto all'informatizzazione del MEF, sono stati sviluppati progetti importanti che hanno riguardato l'evoluzione delle infrastrutture informatiche, la formazione del personale, il miglioramento dei sistemi conoscitivi e comunicativi interni e lo sviluppo dei sistemi di supporto decisionale a carattere strategico-organizzativo. Inoltre, è stato definito un modello integrato di pianificazione delle attività per la Ragioneria Generale dello Stato e per gli altri Dipartimenti del MEF.

Ma, forse ancora più importante, a monte del lavoro svolto, è il cambiamento avvenuto nelle strutture interne di Consip deputate allo sviluppo delle attività IT. È stata infatti adottata una nuova organizzazione di tipo verticale, più flessibile, in grado di soddisfare al meglio e più tempestivamente le esigenze dei singoli Dipartimenti del Ministero e della Corte dei conti, e quindi di migliorare la capacità di interpretazione delle esigenze degli utenti.

Questo cambiamento organizzativo dimostra, ancora una volta, la forte capacità propositiva e di adattamento di Consip e dei suoi dipendenti. L'Azienda ha confermato di essere una struttura flessibile e dinamica, pronta a rispondere alle esigenze del suo azionista di riferimento, il MEF, e ad adeguarsi rapidamente ai mutamenti del contesto in cui opera.

I buoni risultati ottenuti non possono tuttavia farci dimenticare la necessità di un miglioramento continuo, che è uno degli obiettivi aziendali fondamentali. In questa ottica si inserisce un'iniziativa strategica intrapresa da Consip: quella di promuovere la politica e la cultura del Total Quality Management, un programma integrato di miglioramento dell'organizzazione e dei processi aziendali teso alla costante ricerca dell'eccellenza nel soddisfare le esigenze di Clienti ed Utenti. Ancora una volta, saranno il contributo e la partecipazione attiva delle persone che lavorano in Consip, nel diffondere e mettere in pratica una vera e propria cultura della qualità in tutte le strutture aziendali, a consentire il successo di questa importante iniziativa.

È proprio ai dipendenti e ai dirigenti, vera ricchezza di questa Azienda, e al Ministero dell'economia e delle finanze, azionista unico di Consip - sempre presente, anche nel 2004, con il proprio supporto alle nostre attività - che voglio rivolgere il mio ringraziamento per l'attività svolta.

Sono certo che anche nel corso del 2005 l'Azionista, le Amministrazioni, le Aziende e le Associazioni di categoria troveranno nella Consip e nelle persone che vi lavorano interlocutori attenti e professionalmente adeguati ad affiancarli nel grande progetto di modernizzazione della Pubblica Amministrazione e di sviluppo del Paese. Buon lavoro a tutti!

ITALIA

Trasparenza

L'attenzione ai valori etici

Consip, cosciente dell'importanza e della delicatezza della missione aziendale ad essa affidata per legge, volta all'esclusivo perseguimento di finalità pubbliche, ha improntato da sempre la propria attività ai valori della lealtà, dell'imparzialità, della correttezza e della trasparenza. Questi valori sono alla base del Codice Deontologico adottato sin dal 2001.

Tale strumento esplicita un sistema di principi al quale deve conformarsi l'attività di Consip e una serie di regole di condotta per i dipendenti, i collaboratori della Società e per chi con essa si rapporta, come i consulenti ed i fornitori. In tal modo, il Codice ha contribuito a rafforzare l'identità etica aziendale e a diffonderla all'esterno.

Trasparenza

Il consolidamento del Modello Organizzativo e la condivisione dei valori etici

Ad ulteriore garanzia della correttezza del proprio operato, aderendo a quanto previsto dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (*"Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche"*), nel 2003 Consip ha adottato un "Modello di organizzazione e gestione" volto a prevenire la commissione, da parte di tutti coloro che lavorano per l'Azienda, di una serie di reati previsti dalla norma. Inoltre, ha affidato ad un Organismo di Vigilanza (OdV), costituito all'interno della Società, ma funzionalmente indipendente, il compito di vigilare sull'osservanza e sull'efficacia di tale Modello, di cui il Codice Deontologico è divenuto parte integrante. L'OdV, nel presupposto che la condivisione dei valori etici aziendali costituisca un deterrente contro eventuali comportamenti che possano violare quegli stessi valori, ha operato e opera per rafforzare il senso di integrità etica, organizzando a tal fine appositi incontri con tutti i dipendenti e collaboratori della Società, nonché con tutti i consulenti e fornitori della stessa.

Inoltre, l'OdV è impegnato costantemente nell'attività di consolidamento del Modello, verificandone la rispondenza alla realtà aziendale e promuovendo, se necessario, interventi tesi a migliorarne l'efficacia.

Le linee guida interne sui criteri di aggiudicazione degli appalti pubblici

L'espletamento di procedure ad evidenza pubblica, e quindi la definizione delle regole di gara, costituisce senza dubbio uno dei punti cardine dell'attività di Consip.

Per garantire la massima realizzazione dei fondamentali principi di trasparenza, nonché di buon andamento e di imparzialità nell'organizzazione e nello svolgimento delle proprie attività, la Società, con specifico riguardo al suo ruolo di Amministrazione aggiudicatrice, in applicazione dell'articolo 97 della Costituzione, ha elaborato alcune linee guida interne in materia di analisi, studio e definizione dei criteri di aggiudicazione degli appalti pubblici di forniture e di servizi. Tali linee guida, in una prospettiva di studio e di approfondimento, perseguono sostanzialmente l'obiettivo di fornire un utile inquadramento su alcune rilevanti tematiche relative ai criteri di aggiudicazione e sono state pubblicate sul sito aziendale www.consip.it, in un ottica di trasparenza dell'azione della Società.

La visibilità dei criteri di nomina dei commissari di gara

La Società, sempre in attuazione dei principi costituzionali già richiamati, ha anche adottato un regolamento per la nomina dei Presidenti e dei membri esterni delle commissioni di gara, che prevede la loro individuazione tramite un articolato sistema di sorteggio, effettuato nell'ambito di elenchi formati con i nominativi segnalati periodicamente dalla Corte di Cassazione, dalla Corte dei conti, dal Consiglio di Stato, dalle Università, e dai principali organi di consulenza tecnica della Pubblica Amministrazione.

L'adozione dei Regolamenti per l'accesso agli atti (legge 241/90)

Consip, in attuazione della legge 241/1990 ("*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*"), e del DPR 352/1992 ("*Regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi, in attuazione dell'art. 24, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241*"), ha adottato il "Regolamento contenente misure organizzative sul diritto di accesso ai documenti amministrativi, formati o comunque rientranti nelle attribuzioni della Consip S.p.A.", che ha lo scopo di disciplinare le modalità di esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi dalla stessa formati. Consip ha inoltre adottato il "Regolamento per la disciplina delle categorie di documenti sottratti al diritto di accesso, formati o comunque rientranti nelle attribuzioni della Consip S.p.A." per individuare le categorie di documenti amministrativi il cui diritto all'accesso è sottratto o differito.

I due strumenti rappresentano un'ulteriore garanzia della trasparenza e dell'imparzialità dell'attività aziendale poiché, facilitando la pubblicità degli atti amministrativi, agevolano il monitoraggio ed il contraddittorio sugli stessi, abbattendo, al contempo, il rischio di adozione di misure discriminanti e parziali.

I due Regolamenti, ottenuto il parere favorevole della Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, istituita nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono stati pubblicati, in data 12 luglio 2004, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 161, oltre che sui siti www.consip.it e www.acquistinretepa.it, allo scopo di garantirne la maggiore diffusione possibile.

Organizzazione

L'accrescimento delle competenze della "squadra" Consip

Il confronto delle conoscenze

L'organico Consip, a fine 2004, conta circa 500 persone, di cui il 45% donne e il 71% laureati. Più della metà dei dipendenti (276) sono impegnati nelle attività di supporto all'evoluzione informatica del Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) e circa un terzo (162) nel Programma di Razionalizzazione della Spesa per beni e servizi della P.A. L'età media è di circa 38 anni. Tale patrimonio professionale ha avuto modo di consolidarsi nel corso del 2004. L'organico, infatti, è rimasto sostanzialmente invariato e questo fatto ha consentito una forte attenzione sullo sviluppo professionale delle persone, sia dal punto di vista delle competenze tecniche sia di quelle organizzative.

Organizzazione

L'attenzione che l'Azienda riserva alle risorse umane si concretizza innanzitutto nell'investimento da sempre attuato sulla formazione.

Il programma dei corsi è studiato per fornire ai dipendenti tutti gli strumenti e le competenze necessarie a svolgere le proprie attività in coerenza con gli obiettivi e con i valori aziendali. Questo approccio permette di mantenere e valorizzare le competenze personali e professionali del capitale umano dell'Azienda, in un'ottica di miglioramento continuo.

Nell'ambito dei programmi di formazione del 2004 si segnala l'avvio di due importanti iniziative, che proseguiranno nel 2005, e che hanno riguardato le competenze di *Account Manager* e *Project Manager*. Entrambi questi ruoli, infatti, rivestono un'importante valenza strategica per innalzare la qualità e la competitività dell'offerta dei servizi Consip alla Pubblica Amministrazione.

Il programma di certificazione in Project Management

Consip è una società che lavora per progetti e come tale può essere definita "un'azienda di capi progetto". Ciò è vero tanto per chi lavora nella gestione del sistema informativo del MEF quanto per chi è impegnato nell'ambito del Programma di Razionalizzazione della Spesa. Partendo da questo presupposto, è stato deciso di non limitare l'azione formativa dei capi progetto ai soli corsi di aggiornamento, ma si è intrapresa la strada della certificazione delle loro competenze.

Sono stati organizzati due tipi di corsi: un primo corso "base" per fornire ai più giovani le tecniche e gli strumenti fondamentali per la pianificazione e il controllo dell'attività di un progetto, e un corso "avanzato", denominato "Force PM", al termine del quale si raggiunge la certificazione in Project Management.

Il "Force PM" è organizzato in quattro moduli. Nel 2004 ne sono state svolte due edizioni, che hanno portato alla certificazione di 20 persone.

Il percorso formativo dell'Account Manager: focus sul ruolo

Il ruolo dell'Account Manager assume in Consip un significato particolare che lo caratterizza in modo diverso rispetto a quanto avviene nelle aziende rivolte al mercato "privato". In un'azienda che lavora al servizio dello Stato e a fianco delle Pubbliche Amministrazioni, l'Account Manager rappresenta una figura di riferimento attraverso la quale l'utente deve trovare risposta alle proprie domande e supporto nella ricerca delle soluzioni migliori per le proprie esigenze.

Questo percorso formativo, articolato in quattro workshop di una giornata e due seminari di due giornate, è stato pensato per le risorse che ricoprono il ruolo di Account sia nell'ambito delle attività informatiche per il MEF sia in quello del Programma di Razionalizzazione della Spesa. Nel 2004 ha visto coinvolte venti persone e verrà esteso, nel corso del 2005, agli altri venti colleghi che ricoprono lo stesso ruolo.

Il corso si propone di delineare una figura di Account Manager che, tenendo conto delle differenze di approccio che caratterizzano le diverse attività di Consip, possieda gli elementi di una cultura e di una "vision" aziendale univoche.

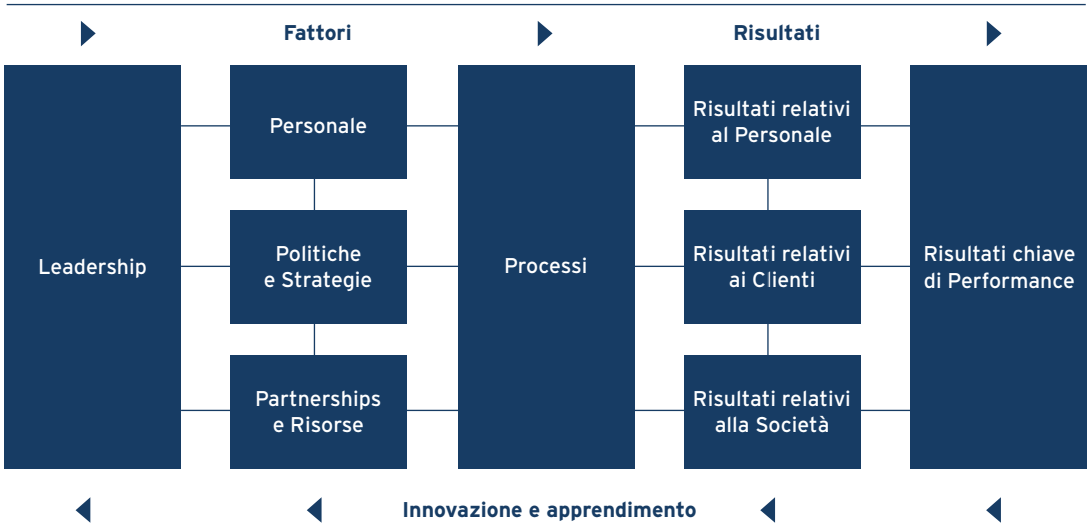
Il Total Quality Management: un'iniziativa strategica

La nascita del programma di TQM in Consip

La missione di Consip - affiancarsi alla P.A. nel suo processo di cambiamento e innovazione - ha sempre avuto tra i suoi punti fermi quello di assicurare un alto livello dei prodotti e dei servizi messi a disposizione del MEF e di tutte le P.A. Centrali e Locali. È stato dunque un passo naturale, per l'Azienda, rivolgere una particolare attenzione anche a migliorare l'efficacia e l'efficienza del proprio operato. Proprio dall'intenzione di assicurare forza e organicità al processo di miglioramento interno è nato il mandato che l'Amministratore Delegato ha dato ai propri esperti per valutare i possibili percorsi da intraprendere nel campo della gestione della qualità.

A seguito di tali valutazioni, la Direzione aziendale ha scelto di avviare un programma che privilegiasse la ricerca di obiettivi di alto livello e disseminati su tutta l'Azienda, piuttosto che limitarsi a rafforzare le attività di punta. Questo ha necessariamente portato ad inquadrare l'azione in un'ottica di Total Quality Management (TQM), la metodologia ormai internazionalmente riconosciuta come la sola che può produrre un cambiamento veramente concreto e duraturo in un'Azienda e che di recente è diventata un modello di riferimento anche nella discussione e nella pratica del miglioramento di tutta la P.A. italiana, soprattutto attraverso l'azione del Ministero della Funzione Pubblica.
La metodologia prescelta ha comportato anche l'adozione di un adeguato strumento di misura dei passi percorsi e da percorrere.

Il modello EFQM



Il modello di eccellenza EFQM è un marchio registrato - Copyright 1999 - 2003 EFQM

A questo scopo Consip ha scelto di utilizzare un modello che consentisse di verificare puntualmente i passi compiuti nel percorso di ricerca dell'eccellenza, trovando in quello proposto dalla European Foundation for Quality Model (EFQM) quello più adatto e vicino alla realtà italiana, e in particolare a quella della P.A.. Tale modello d'eccellenza, nato dall'esperienza delle aziende leader europee, è saldamente ancorato alla realtà e considera importanti tanto i risultati concreti ottenuti da un'azienda quanto le leve che mette in atto per raggiungerli. Soprattutto si tratta di un modello di buona gestione aziendale, che sottolinea significativamente quanto questa sia legata al ruolo delle persone che sono coinvolte nella stessa.

L'impegno del team di direzione

Un percorso volto a modificare la realtà aziendale coinvolge in prima persona e fin dall'inizio il management. Tutto il team direzionale è stato chiamato a definire i presupposti concreti di questo percorso di miglioramento. I massimi responsabili delle attività sono stati coinvolti da subito in un ruolo di formazione sulle metodiche più significative del TQM e soprattutto sull'utilizzo del modello EFQM come riferimento per l'autovalutazione dell'Azienda.

Con una significativa attività sul campo, il team direzionale, coadiuvato da esperti del modello EFQM di esperienza internazionale, ha così condotto la prima opera di valutazione dello stato aziendale. In tal modo sono stati evidenziati i punti di forza e le aree di miglioramento, non tanto nell'ottica di giungere ad un "voto" finale quanto in quella di ottenere chiare indicazioni per organizzare strategicamente il futuro percorso che deve portare ad un miglioramento visibile nei fatti, cioè misurabile. I vertici aziendali hanno definito personalmente le principali idee progettuali che dovevano costituire l'avvio operativo del percorso e hanno dato inizio al programma di attività, affidando la loro esecuzione a persone provenienti da molteplici ambiti aziendali per connotare i progetti con contributi più ampi e innovativi.

Il coinvolgimento globale dell'Azienda

Un programma di miglioramento basato sul TQM è una sfida che può essere affrontata solo con grande spirito di squadra. Per questo, con tale progetto, il concetto di lavoro di team, da sempre considerato una chiave per il successo delle attività Consip, è stato ulteriormente esteso a tutti i soggetti della vita aziendale, affinché partecipassero attivamente al processo di miglioramento.

Organizzazione

È stata svolta una capillare diffusione dei principi del TQM e delle caratteristiche del modello EFQM, attraverso seminari di informazione e formazione, perché tutti avessero chiari gli strumenti adottati per perseguire il miglioramento e soprattutto prendessero coscienza del proprio ruolo nel nuovo meccanismo di crescita.

Tale ruolo è significativo a ogni livello aziendale, perché è tramite la ricerca del miglioramento nell'operato di ognuno che passa il miglioramento globale dell'azienda ed è tramite il contributo di stimolo e la creatività che ciascuno può dare nell'ideare e attuare pratiche di eccellenza che l'Azienda si può rinnovare, traendone energia propulsiva.

A tal fine è stato istituito un Comitato per la valutazione delle proposte migliorative, proprio per consentire a tutti di avere un canale preferenziale per far pervenire le proprie idee a chi è deputato a valutarle, indipendentemente da ogni suddivisione gerarchica e funzionale.

Il cammino verso l'eccellenza

Il programma Consip è oggi pienamente in corso: dei 12 progetti iniziali, avviati alla fine di settembre 2004, diversi sono ormai conclusi e hanno dato vita a una nuova modalità aziendale nell'affrontare alcuni argomenti; altri sono in esecuzione o stanno per essere avviati.

La nascita di uno specifico Comitato strategico, ad esempio, ha permesso di concentrare più efficacemente le attività di indirizzamento strategico dell'Azienda, con conseguente beneficio "a cascata" per le politiche gestionali che ne derivano. In breve tempo l'opera di tale Comitato ha già permesso di rifocalizzare la missione e la "vision" aziendale, coerentemente con il percorso di eccellenza intrapreso.

Analogamente, sono stati intrapresi vari progetti inerenti alla Gestione del Personale, anche in anticipo rispetto alle pianificazioni previste, ponendo le basi per una globale riconsiderazione delle attività relative a questo settore. Tale revisione è mirata a strutturare tutte queste attività in modo coerente rispetto all'evoluzione prevista per il capitale umano, favorendo l'efficienza richiesta per il conseguimento degli obiettivi aziendali.

Il percorso è solo all'inizio e mira a quella che l'EFQM chiama "eccellenza sostenibile": un cammino di miglioramento in cui non s'intende sovrapporre attività aggiuntive a quelli che sono i compiti previsti istituzionalmente, ma che cerca semplicemente di revisionare il modo di svolgere i compiti abituali, perché l'attività aziendale sia migliore, più efficiente e più efficace nei risultati. Un cambiamento dall'interno, svolto al cuore dell'attività e nella sua sostanza più che nella forma, confrontandosi sempre con la misurazione dei progressi ottenuti.

A tale proposito, nel corso del 2005 sarà nuovamente eseguita l'autovalutazione aziendale per misurare il progresso globale compiuto rispetto al modello EFQM. Valutare quantitativamente e qualitativamente il progresso realizzato, cioè la velocità alla quale marcia l'Azienda, permetterà a Consip di prendere coscienza degli sforzi compiuti, riesaminare se stessa e progettare con fiducia l'evoluzione futura.

Si tratta dell'applicazione di una metodica di tipo PDCA (Plan-Do-Check-Act), ossia un circolo virtuoso di continua programmazione, revisione e correzione delle attività svolte che, fatto proprio nel lavoro del singolo come nella guida di un'azienda, porta a risultati eccellenti.

La squadra dei Direttori

3
6

Responsabilità sociale

Consip e la Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI): l'evoluzione del percorso

Il tema della Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI), intesa come ricaduta sociale delle attività che un'azienda svolge, è di grande attualità, e riguarda, pur in forme diverse rispetto al mondo delle imprese private, anche soggetti come Consip che lavorano al servizio esclusivo della P.A.. Quella di Consip, infatti, è una responsabilità sociale che discende sia in maniera diretta dalla funzione pubblica da essa svolta sia dal profilo sociale delle sue attività, i cui effetti sono percepiti dall'intera platea degli interlocutori *(stakeholders)* con i quali l'Azienda interagisce.

Responsabilità sociale

A partire dal 2003, Consip ha proposto una prima sintesi di rendicontazione sociale del suo operato, anche con l'obiettivo di rappresentare un elemento innovativo e di stimolo per le altre strutture pubbliche. Sono stati definiti alcuni valori che appartengono alla missione istituzionale di Consip e che rappresentano aspetti differenti della Responsabilità Sociale dell'Azienda. Tali valori sono poi stati misurati attraverso alcuni indicatori e sono state definite le ricadute delle iniziative e dei progetti di Consip sulle varie categorie di interlocutori. L'evoluzione del percorso è rappresentata dal passaggio da questo tipo di rendicontazione, che si può definire "autoreferenziale", a una lettura complementare dei valori e delle ricadute sociali dell'attività, ottenuta attraverso una forma di rendicontazione "partecipata". In concreto, la misura e la dimensione della Responsabilità Sociale vengono definite coinvolgendo direttamente alcuni esponenti delle principali categorie di interlocutori dell'Azienda, che testimoniano la loro percezione del valore sociale generato dall'azione di Consip.

Gli esponenti di alcune categorie di interlocutori e le loro testimonianze

Tra i molteplici interlocutori con i quali viene attuato lo scambio sociale, sono state individuate alcune categorie particolarmente sensibili rispetto ai valori che rappresentano la RSI di Consip.

In particolare:

- il *Ministero dell'economia e delle finanze (Area Economia)* che rappresenta il bacino di utenza del complesso di soluzioni informatiche, organizzative e infrastrutturali - innovative dal punto di vista delle tecnologie e dei processi - fornite da Consip
- le altre *Pubbliche Amministrazioni Centrali*, gli *Enti locali*, le *Università* e gli *Enti scientifici*, le *Istituzioni del mondo sanitario* (Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, etc.) che sono beneficiari del Programma di Razionalizzazione della Spesa realizzato da Consip a partire dal 2000.

Alcuni dei valori assunti da Consip per rappresentare la propria Responsabilità Sociale sono stati evidenziati e misurati attraverso la testimonianza di soggetti appartenenti alle categorie di *stakeholders* individuate che, nell'espletamento dei propri ruoli istituzionali, hanno rilevato e sperimentato direttamente le ricadute sociali delle attività dell'Azienda.

Aggregare professionalità e competenze per metterle al servizio delle P.A.

La costante crescita, negli anni, del patrimonio professionale e delle competenze specifiche delle risorse umane di Consip ha permesso all'Azienda di diventare un centro di eccellenza in grado di fornire consulenza per l'intera Pubblica Amministrazione nell'ambito dell'innovazione tecnologica e gestionale. Tale patrimonio, messo a disposizione della P.A., ha fornito un contributo anche al raggiungimento di un obiettivo di più larga ed importante portata, che ha anche una ricaduta sociale: l'accrescimento del potenziale di competitività del Paese in termini di innovazione.

I vantaggi insiti nella diffusione delle nuove tecnologie negli acquisti pubblici, sono, ad esempio, ben identificati dalla parole del Generale di Brigata Antonio Maria Rubino, Direttore di Amministrazione del Comando Generale della Guardia di Finanza:

"La Guardia di Finanza è sempre stata molto attenta nel cogliere le opportunità offerte dalle nuove tecnologie, in perfetta sintonia con l'evoluzione informatica e l'esigenza di ammodernamento della Pubblica Amministrazione, nel più ampio contesto dell'e-government.

In questo alveo, l'ingresso dei 21 Enti amministrativi del Corpo nel Mercato Elettronico della P.A., dopo una fase di sperimentazione presso il Reparto Tecnico Logistico Amministrativo di Genova, è un'ulteriore prova dell'efficienza del motore del cambiamento.

Il patrimonio di professionalità così si accresce; si migliora il processo di acquisizione dei beni e servizi, innovando fortemente il modo tradizionale di agire; si recuperano ampi margini di efficacia sulla catena logistica per un miglior sostegno dell'attività operativa; si liberano risorse per ottimizzare ulteriori investimenti.

Perseguire obiettivi strategici e affrontare progetti complessi con procedure semplici è una sfida irrinunciabile".

Inoltre, l'impegno di Consip non si è limitato all'aggregazione delle competenze al proprio interno, ma è stato rivolto direttamente alla formazione di analoghe competenze all'interno delle Amministrazioni stesse, contribuendo in tal modo all'accrescimento del loro patrimonio professionale.

Responsabilità sociale

È significativa a questo proposito la testimonianza del Dott. Giovanni Danieli, Responsabile dell'Ufficio XIV dell'Ispettorato Generale di Finanza (IGF), che cura il coordinamento e la vigilanza sulle attività delle Ragionerie Provinciali dello Stato:

"Le sessioni di e-learning dedicate alla formazione del personale hanno permesso non solo l'approfondimento di temi specifici, ma anche e soprattutto l'evoluzione culturale dei singoli e l'abitudine degli stessi alla condivisione delle proprie conoscenze. D'altronde, un'elevata capacità di acquisizione e di gestione delle informazioni, che è una componente essenziale degli strumenti per governare i moderni processi e per sviluppare l'attitudine al problem solving, risulta essere sempre di più una competenza indispensabile nelle professionalità attualmente richieste, soprattutto per una Amministrazione di controllo quale è la nostra".

Affiancare ed agevolare il cambiamento culturale delle P.A.

L'impegno di Consip ha contribuito all'innovazione della "macchina amministrativa" e ha consentito di adeguare le conoscenze tecnologiche e di processo della P.A. a uno scenario economico-sociale in rapida evoluzione.

Come ricaduta sociale di questa attività, c'è il contributo di Consip allo sviluppo, nelle Pubbliche Amministrazioni, di una nuova cultura dell'organizzazione che si fonda su valori quali l'efficacia del servizio reso alla collettività (fondamentale specialmente nell'ambito dei servizi al cittadino e alle imprese), la semplificazione dei rapporti fra P.A. e utenti, l'orientamento ai risultati. Tale contributo è stato reso possibile dal contatto e dal frequente affiancamento delle persone Consip ai dipendenti delle Amministrazioni nello svolgimento delle attività istituzionali.

Quest'ultimo aspetto - con riferimento specifico all'ambito sanitario in cui opera - viene sottolineato nelle parole del Dott. Andrea Bianchini, Direttore unità operativa approvvigionamenti e logistica dell'ASL di Viterbo:

"La Sanità rappresenta all'interno della P.A. un mondo a sé, con esigenze e problematiche specifiche dovute soprattutto ad un inevitabile trend di spesa crescente (generato dall'innalzamento dell'età della popolazione e dagli ingenti investimenti da dedicare alla ricerca) e di produttività decrescente.
Per misurarsi con tali problemi, l'ASL di Viterbo ha puntato da subito alla digitalizzazione dei processi e all'adozione di soluzioni e-procurement per il risparmio negli acquisti, trovando nella Consip il partner ideale con il quale attivare soluzioni di procedure di acquisto on-line sulla base dell'analisi e segmentazione della domanda. Inoltre, la Consip ha fornito un significativo contributo al nostro processo di innovazione e cambiamento culturale, anche dal punto di vista metodologico ed organizzativo.
Infatti, grazie a Consip, l'ASL di Viterbo nel corso dell'ultimo anno ha potuto beneficiare di Convenzioni sia per l'acquisto di beni comuni quali telefonia, carburante, cancelleria, che di beni specifici sanitari quali ad esempio gli ecotomografi.
Inoltre, con il supporto di Consip, sono stati effettuati acquisti diretti sul marketplace per computer, apparecchi digitali, dispositivi medici, cancelleria ed è stata promossa la formazione del personale amministrativo per incrementare l'utilizzo di tale strumento innovativo di acquisto elettronico. Infine, la Consip ha fornito alla ASL di Viterbo consulenza e supporto per predisporre l'analisi dei fabbisogni per l'indizione della gara della e-logistica e partecipa, in collaborazione con il Dipartimento degli Studi aziendali e tecnologici dell'Università di Viterbo, ad un progetto di ricerca sui risparmi generati dall'e-procurement".

L'approccio consulenziale a 360° di Consip, che spazia su competenze tecniche, legali e merceologiche ed il contributo alla diffusione di tali competenze nell'ambito della P.A, possono avere come risultato di lungo periodo un vero e proprio cambiamento di mentalità all'interno delle Amministrazioni, e ciò emerge anche dalla testimonianza della Dott.ssa Bruna Proclemer, Dirigente del Servizio acquisti del Comune di Udine.

Responsabilità sociale

"Dagli inizi del 2004 Consip ha affiancato con efficacia l'Amministrazione comunale di Udine - che già faceva ampio uso del sistema delle Convenzioni - nel suo percorso di modernizzazione dei processi d'acquisto, assumendo contemporaneamente il ruolo di consulente e di facilitatore.

Nel corso dell'anno, Consip ha dapprima realizzato una serie programmata di riunioni rivolte ai dirigenti, al fine di definire le modalità per una concreta introduzione del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione all'interno del Comune di Udine; quindi ha lavorato a stretto contatto con gli uffici della Direzione Economato per realizzare diversi incontri formativi rivolti ai funzionari degli altri uffici, in qualità di potenziali utilizzatori.

Perseguendo obiettivi non solo di efficienza, ma anche di efficacia, Consip ha sostenuto il percorso del Comune di Udine nell'aggiornamento del regolamento interno e ha facilitato, sempre nell'ambito delle attività di introduzione all'utilizzo del Mercato Elettronico, il coinvolgimento delle imprese locali nel processo di abilitazione.

La prospettiva che ci auguriamo per il futuro è quella che Consip possa dare continuità al cammino sinora tracciato insieme al Comune di Udine, e ciò sia per quanto riguarda la diffusione del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nel nostro territorio, ma anche, più in generale, nel supporto al processo che abbiamo intrapreso di revisione e modernizzazione della funzione acquisti.

A Consip - a cui va comunque il nostro riconoscimento per l'azione fattiva di stimolo positivo e di supporto all'innovazione - è ora richiesto di sostenere il Comune anche nello svolgimento di quelle attività istituzionali che aiutano a cambiare mentalità e che semplificano l'introduzione definitiva delle procedure telematiche di acquisto, oltre che nel completo aggiornamento del contesto regolamentare interno".

L'importanza dell'azione di Consip nel fornire un supporto innovativo e tecnologico alla formazione delle risorse umane della P.A. anche e soprattutto in chiave di innovazione e cambiamento culturale, è evidente anche nell'opinione della Dott.ssa Wanda Mascia - Dirigente del Servizio VI - Provveditorato del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR):

"La Sede Centrale del CNR ha aderito, sin dal 2001, alle varie Convenzioni effettuate dalla Consip, condividendo appieno il processo di razionalizzazione degli acquisti nella P.A. e via via le varie soluzioni adottate per l'e-procurement.
La costante consulenza, assistenza e professionalità delle persone Consip nello svolgimento delle attività istituzionali ha consentito una trasformazione delle modalità e metodologie di approccio al mercato degli acquisti, favorendo un processo innovativo nell'attivazione di nuove procedure.
Il costante supporto dato da Consip ha consentito di trasferire anche alle Strutture di ricerca del CNR sparse sul territorio le conoscenze acquisite dalla Sede Centrale in materia di e-procurement.
Il processo di informazione e formazione che è tuttora in corso per l'utilizzo anche del nuovo strumento del Marketplace non è semplice per la natura stessa delle strutture di ricerca, ma il cambiamento e le ricadute che si stanno riscontrando assicurano un significativo contributo al processo di innovazione, considerando in particolare l'aspetto della notevole dislocazione territoriale del CNR. Per favorire questo processo, sono stati effettuati anche alcuni seminari in loco e numerose visite, sempre con l'assistenza del personale Consip. Da evidenziare, infine, che i risparmi conseguiti con il sistema delle Convenzioni e del Marketplace hanno consentito una diversa utilizzazione delle risorse disponibili".

Responsabilità sociale

Recuperare efficacia, economicità ed efficienza, direttamente sulle P.A. ed indirettamente sul Paese

Tra le missioni di Consip c'è anche quella di realizzare risparmi economici a favore delle Amministrazioni per le quali lavora. Ma far risparmiare la P.A. nella funzione d'acquisto di beni e servizi equivale a generare nuove risorse da destinare ad altre funzioni ed investimenti. Tale processo può essere sicuramente interpretato come una ricaduta di valore per l'intera collettività nei diversi ambiti sociali.

Sono proprio le categorie di interlocutori interessate dal Programma di Razionalizzazione della Spesa a poter misurare il valore sociale di questa attività meglio di chiunque altro.

Da un lato, infatti, sono i primi fruitori del recupero di efficacia e di efficienza favorito dall'azione di Consip nell'ambito della funzione acquisti; dall'altro trasmettono alla collettività la ricaduta di tale risparmio, recuperando risorse da riutilizzare in maniera più efficiente per altri servizi.

Entrambi questi aspetti sono sottolineati nella testimonianza del Dott. Antonio Lamberti, Responsabile della Direzione Provveditorato ed Economato della Provincia di Napoli:

"Nell'ambito di un processo di razionalizzazione degli acquisti avviato dalla Provincia di Napoli dall'anno 2001, grande attenzione è stata rivolta agli strumenti di acquisto posti in essere dalla Consip: le Convenzioni e il Marketplace. Entrambi rappresentano sicuramente due leve strategiche da azionare per recuperare il gap di efficienza che sussiste tra la P.A. italiana e quella degli altri Paesi dell'Unione Europea.

In particolare, le diverse metodologie di acquisizione di beni e servizi (si pensi, ad esempio, ai notevoli vantaggi ottenuti attraverso il ricorso al noleggio), unitamente alla ricca tipologia dei prodotti disponibili, rappresentano un'adeguata risposta alle peculiari e specifiche esigenze delle P.A., nonché indirettamente a quelle delle comunità da esse amministrate.

Le molteplici attività poste in essere dalla Consip hanno rappresentato indubbiamente un'interessante opportunità per diffondere, acquisire, condividere esperienze e competenze maturate in contesti culturali ed economici molto eterogenei. In particolare, tali iniziative hanno rappresentato uno stimolo per la Provincia di Napoli ad adottare diverse misure di carattere tecnico (utilizzo della firma digitale), organizzativo (creazione dell' Albo telematico dei fornitori - Marketplace) e regolamentare, con rilevanti ricadute in termini di efficienza amministrativa".

Ancora una volta, sono le parole del Dott. Giovanni Danieli, Responsabile dell'Ufficio XIV dell'IGF della Ragioneria Generale dello Stato a testimoniare l'attività di Consip per assicurare sistemi innovativi di gestione, di comunicazione e di trasferimento delle conoscenze in grado di rendere la macchina amministrativa più efficiente ed efficace nella sua azione.

"Finora si è risentito di un'impostazione dei sistemi a supporto talvolta rigida o calata sull'esigenza di servire a particolari funzioni o a una specifica classe di utenza; l'evoluzione verso la realizzazione di sistemi in grado di integrare report, strumenti di comunicazione e gestione dei documenti di lavoro con sicurezza, adattabilità e semplicità d'uso ha permesso ai nostri collaboratori di recuperare in termini di efficacia ed efficienza all'ottemperanza delle loro attività istituzionali, conferendo funzionalità a tutto il sistema ed incrementando rendimento e produttività, proprio nel momento in cui la carenza degli organici aveva determinato una progressiva perdita in termini di vigore ed incisività."

Attività e risultati

Il modello Consip e la modernizzazione del Paese

L'attività di Consip si inserisce in un processo di modernizzazione del nostro Paese basato, fra i molteplici aspetti, sull'adozione massiccia, nelle strutture pubbliche e private, delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT). In questo contesto, Consip, operando a fianco delle Pubbliche Amministrazioni e supportandole con la propria competenza tecnica, legale e merceologica, contribuisce alla diffusione dell'innovazione tecnologica, gestionale e organizzativa nella P.A. e, di conseguenza, alla sua trasformazione in uno strumento sempre più efficiente e trasparente al servizio del cittadino e delle imprese.

Attività e risultati

Il ruolo di Consip si esplica attraverso i suoi due compiti istituzionali:

- l'attività di supporto all'informatizzazione dei processi amministrativi, conoscitivi e decisionali del Ministero dell'economia e delle finanze (area IT)
- la realizzazione del Programma di Razionalizzazione della Spesa per beni e servizi della P.A. del MEF, attraverso strumenti di e-procurement e consulenza organizzativa (area DARPA - Direzione Acquisti in Rete della P.A.).

I progetti sviluppati e i risultati ottenuti da Consip in queste due aree di attività nel corso del 2004 vengono presentati nelle pagine che seguono in base al contributo fornito in tre differenti ambiti:

- la Finanza Pubblica
- la digitalizzazione della P.A.
- l'innovazione tecnologica e di processo

Consip e la Finanza Pubblica

Il contributo alla Finanza Pubblica nell'ambito delle attività IT

Supporto alla Ragioneria Generale dello Stato (RGS) nell'attività normativa in materia economico-finanziaria e contabile

Il sistema di supporto all'attività prelegislativa della RGS

Il progetto si inserisce nell'ambito di un più ampio piano di intervento trasversale che Consip sta sviluppando, con il IV Dipartimento, su tutto il MEF: il progetto SIGED (Sistema Informativo per la Gestione Documentale), che intende rispondere all'obiettivo del miglioramento dell'efficienza della P.A. attraverso l'introduzione della gestione informatica dei documenti. In tale contesto, è stato realizzato un sistema di controllo del flusso di informazioni (workflow management) legato all'attività prelegislativa condotta dalla RGS che utilizza i servizi documentali e di protocollo del SIGED e la relativa infrastruttura tecnologica.

Tale sistema intende razionalizzare il processo di emissione del parere della RGS sui progetti di legge. Esso consente di tracciare il percorso di ogni singolo atto, dal ricevimento della richiesta fino al rilascio del parere, indicando le unità organizzative coinvolte, il soggetto titolare della responsabilità e i tempi operativi.

Inoltre, provvede alla gestione elettronica dei documenti ricevuti/prodotti e dei relativi flussi tra i soggetti coinvolti nel processo, con la costituzione di un archivio documentale in grado di sostituire progressivamente quelli cartacei. Infine, semplifica il meccanismo di apposizione dei visti sul parere finale, attraverso l'utilizzo di strumenti di posta e di firma elettronica (o di semplice autenticazione elettronica).

Il progetto è stato avviato già nel 2003, con le attività di analisi organizzativa e funzionale, la realizzazione di un prototipo del sistema, la formazione di 430 utenti appartenenti a tutti gli Ispettorati della RGS, la sperimentazione del sistema, la configurazione delle postazioni di lavoro e l'installazione di circa 90 kit di firma digitale (per dirigenti ed ispettori generali).

A partire da febbraio 2004, è stata avviata una fase di pre-esercizio che ha portato in maniera graduale alla gestione di tutti i provvedimenti inseriti nel calendario settimanale dei lavori parlamentari e del Consiglio dei Ministri. Da maggio 2004 il sistema è pienamente in funzione e gestisce tutte le richieste di parere pervenute sia per gli atti parlamentari, sia per gli atti del Consiglio. In totale, a dicembre 2004, sono state inserite a sistema oltre 3.000 richieste di parere.

La gestione della spesa per legge

L'evoluzione normativa degli ultimi anni ha evidenziato la necessità, da parte della RGS, di seguire l'andamento della spesa con riferimento alla singola legge di autorizzazione. Nell'ambito del II Dipartimento (RGS), dunque, è stato avviato un progetto di razionalizzazione degli attuali processi in materia di monitoraggio delle leggi di spesa e una revisione delle procedure dei sistemi informativi dell'Ispettorato Generale per gli Affari Economici (IGAE) e dell'Ispettorato Generale per le Politiche di Bilancio (IGPB), i soggetti principali coinvolti in questi processi.

L'obiettivo dell'intervento è quello di rendere più efficiente e rigoroso il controllo sulla Finanza Pubblica, allo scopo di verificare eventuali scostamenti rispetto alla spesa prevista e la congruenza tra spesa erogata e obiettivi prefissati.

Attraverso un colloquio continuo tra i rispettivi sistemi informativi, ciascun provvedimento legislativo approvato dal Parlamento, ed in particolare quelli che prevedono oneri a carico del bilancio dello Stato, è trasmesso dall'IGAE all'IGPB per la successiva fase di attuazione. Durante questa fase gli stessi Ispettorati, mediante l'utilizzo di specifici archivi, sono in grado di svolgere l'attività di monitoraggio per ciascuna delle autorizzazioni della legge, soprattutto con riferimento alla gestione degli oneri e delle relative coperture finanziarie.

Il progetto è stato preceduto da uno studio di fattibilità per descrivere i processi organizzativi adottati dalle strutture e dai soggetti coinvolti, analizzare i problemi e le esigenze di ciascun ufficio, individuare ipotesi di soluzione tecnica e organizzativa, identificare i vincoli e i fattori di rischio, analizzare i costi e i benefici della soluzione proposta. A febbraio 2004 è iniziata la fase di realizzazione del progetto, che si è conclusa a settembre. Come applicazione concreta di questo sistema, già a decorrere dal 1° ottobre 2004, l'IGAE ha trasmesso all'IGPB l'articolato del Disegno di Legge Finanziaria 2005, comprensivo di tutte le autorizzazioni collegate per il rifinanziamento delle leggi di spesa.

Predisposizione e gestione del Bilancio dello Stato

Il nuovo sistema delle entrate finanziarie

A febbraio 2004 è stato avviato il progetto "Analisi del Nuovo Sistema Entrate in ambiente distribuito", conclusosi a novembre 2004. L'intervento ha riguardato la gestione del flusso di documenti legato alle entrate finanziarie dello Stato e ha consentito, fra i vari aspetti, di fornire strumenti informatici che coadiuvino l'attività degli Uffici della Ragioneria Generale dello Stato, e favoriscano il miglioramento di controlli e verifiche sulle informazioni ricevute, e l'analisi dei dati d'entrata.

La condivisione degli obiettivi dell'intervento è stata raggiunta tramite una serie di interviste ai direttori degli uffici più rappresentativi nella gestione delle entrate finanziarie. Al sistema hanno accesso circa 800 utenti, appartenenti alle Ragionerie Provinciali dello Stato (RPS), agli Uffici Centrali del Bilancio (UCB) e ad alcuni Ispettorati della RGS. Il progetto garantisce l'acquisizione di un numero medio giornaliero di circa 10.000 quietanze di versamento relative a entrate del Bilancio statale, mentre il numero medio di uffici contabili gestiti in un anno è pari a circa 8.000. Il sistema prevede anche lo scambio di informazioni con Enti esterni alla RGS (Banca d' Italia, Agenzia delle Dogane, Azienda Autonoma dei Monopoli, Agenzia delle Entrate, Regione Sicilia, Uffici del I, IV e V Dipartimento del MEF).

Il nuovo sistema per la gestione dei finanziamenti UE

A settembre 2004 sono state attivate le prime funzionalità del nuovo sistema informativo dell'Ispettorato Generale dei rapporti con l'Unione Europea (IGRUE) che automatizza completamente la gestione del circuito dei contributi comunitari in Italia, comprensivo sia delle quote che affluiscono dal Bilancio europeo, sia dei co-finanziamenti nazionali che, per norma, accompagnano le misure socio-strutturali sostenute dalla politica comunitaria.

Il sistema - a regime - rappresenta una realtà molto avanzata nel contesto dei Paesi membri dell'Unione, andando a mettere in comunicazione via web tutti i soggetti che intervengono nei flussi di finanziamento: dalle Amministrazioni titolari di Programmi comunitari fino alla Banca d'Italia, che effettua le movimentazioni finanziarie a favore di Regioni, Enti pubblici e soggetti privati.
Il flusso finanziario intercorrente tra l'Ispettorato della Ragioneria Generale dello Stato (IRGS) e la Banca d'Italia sarà sin dall'inizio corredato dalla firma elettronica che, progressivamente, verrà introdotta anche negli scambi con le Amministrazioni periferiche e con la Commissione dell'Unione Europea, per completare la smaterializzazione delle pratiche.

L'avvio del sistema ha riguardato la fase di pianificazione della spesa nazionale, consentendo di gestire in modo completamente automatizzato gli impegni assunti a carico del Bilancio dello Stato e a carico del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie in Italia.

Vigilanza e controllo della gestione delle risorse pubbliche

Il Progetto ATHENA2

ATHENA è un progetto nato dalla necessità della Ragioneria Generale dello Stato di effettuare un monitoraggio sempre più accurato della spesa pubblica.

Con questo sistema sono stati introdotti strumenti innovativi di supporto all'attività dei revisori dei conti delle istituzioni scolastiche, per ottimizzare le loro visite ispettive nelle scuole e sono stati forniti strumenti decisionali ai vertici ministeriali.
Il progetto è stato articolato in due sottoprogetti: Athena1 e Athena2.

Athena1, già realizzato lo scorso anno, si basa sulla integrazione fra le banche dati della RGS e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e sulla individuazione di indicatori statistici dei dati strutturali e finanziari delle scuole, per consentire ai revisori di avere informazioni relative alle singole istituzioni scolastiche.
Athena2 riguarda invece l'informatizzazione del processo di revisione. In particolare, il sistema consente di fornire adeguati strumenti e dati che facilitino l'attività dei revisori, di standardizzare i documenti prodotti, rendere utilizzabili dal centro i dati emersi dalle revisioni e dare immediate segnalazioni agli uffici competenti nel caso di accertamento di irregolarità nelle singole scuole.

Consip ha affiancato la RGS nel programma di addestramento dei revisori dislocati sul territorio nazionale e nei vari Ispettorati della RGS, che sono stati formati all'utilizzo di questa applicazione. Sono state tenute sessioni specifiche anche per i referenti del progetto nelle Ragionerie Provinciali dello Stato.

Nella fase iniziale di sperimentazione l'applicazione è stata utilizzata dalle regioni Umbria e Campania, per un totale di 400 utenti. Successivamente è stato diffuso un questionario on-line per valutare la risposta e il grado di comprensione dello strumento da parte dei revisori. Attualmente si è realizzata la piena diffusione dell'applicazione Athena2 sul territorio nazionale, coinvolgendo circa 10.000 istituti scolastici, un totale di 4.000 revisori e tutte le RPS.

L'Osservatorio sulla Sanità

L'Osservatorio sulla Sanità è una banca dati conoscitiva in materia sanitaria utilizzata dalla RGS, in particolare dall'Ispettorato Generale per la Spesa Sociale (IGESPES), nell'ambito delle attività di monitoraggio ed analisi degli andamenti generali e della dinamica della spesa sociale.

Il progetto condotto da Consip ha permesso, attraverso l'acquisizione e la gestione di nuove informazioni e il miglioramento delle procedure, il potenziamento del sistema che consente la presentazione dei dati, giornalmente forniti dal Ministero della Salute, riguardanti la rilevazione del conto economico delle Aziende Sanitarie Locali (ASL) e delle Aziende Ospedaliere (AO) del Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

In particolare, questo sistema consente agli uffici preposti di rilevare i dati del conto economico e dello stato patrimoniale delle ASL e delle AO, dei costi dei presidi ospedalieri a gestione diretta delle ASL e dei costi per livelli di assistenza delle ASL e delle AO. Nel 2004 sono stati censiti 360 Enti sanitari e 563 presidi ospedalieri.

La rilevazione censuaria della spesa socio-assistenziale erogata dai Comuni

Il progetto ha esteso all'intero territorio nazionale un'indagine pilota dei servizi socio-assistenziali già condotta su un campione pari al 30% dei Comuni italiani (espressi in termini di popolazione residente). Tale indagine, si propone in particolare di rilevare via web la spesa pubblica ed il numero dei beneficiari dei servizi socio-assistenziali erogati sul territorio dai Comuni, singolarmente o in forma associata, per area di intervento e tipologia di prestazione.

Lo scopo è quello di reperire informazioni, attualmente non disponibili, necessarie a migliorare sia l'attività di definizione dei livelli essenziali di assistenza sociale sia le attività connesse con il monitoraggio della spesa pubblica per assistenza sociale complessivamente erogata nel nostro Paese. La realizzazione del progetto ha coinvolto il Dipartimento della RGS, l'ISTAT, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il CISIS (Centro Interregionale per il Sistema Informatico ed il Sistema Statistico) e le singole Regioni che hanno deciso di partecipare direttamente alla rilevazione dei dati.

Sono stati coinvolti nell'indagine 3.585 Enti, di cui 3.346 Comuni e 239 Enti associativi. Alla fine del mese di dicembre 2004 gli Enti che hanno fornito dati sono stati 2.896 (l'80,78%). La rilevazione termina il 31 gennaio 2005.

Monitoraggio della finanza pubblica

Il Sistema Informativo Direzionale (SID)

Il Sistema Informativo Direzionale (SID) nasce come evoluzione del precedente progetto Point - RGS per coadiuvare le decisioni nell'ambito dei processi istituzionali della RGS. Il suo scopo è quello di facilitare il compito dei vertici del Dipartimento nella fase di verifica della performance, sia per le operazioni specifiche della RGS sia per i processi di monitoraggio delle risorse pubbliche. Grazie a una rappresentazione semplice e immediata dei dati e all'integrazione di varie fonti di informazione analitiche e sintetiche, questo sistema consente di monitorare l'andamento delle risorse pubbliche dello Stato in tempo reale.

Nella seconda metà del 2004 sono state messe in funzione e presentate al Ragioniere Generale dello Stato tre versioni successive di questo sistema, che è stato esteso anche ad altri soggetti appartenenti al suo staff diretto. Dopo un processo di formazione tramite strumenti di e-learning, che ha coinvolto circa 300 persone, il sistema è stato progressivamente messo a disposizione degli utenti coinvolti in questi processi.

Il monitoraggio dei Fondi strutturali UE

Nel corso del 2004 il sistema nazionale di monitoraggio dei Fondi strutturali UE ha raggiunto una significativa maturazione sotto il profilo tecnico e risultati apprezzabili dal punto di vista amministrativo, diventando uno strumento di governo e di supporto al processo decisionale, che coinvolge sia gli Enti centrali dello Stato sia quelli periferici.

Tale sistema realizzato su piattaforma web, database centralizzato e con funzionalità utilizzabili da differenti utenti, ha consentito di raggiungere tutti i soggetti che partecipano al processo.

Le potenzialità tecniche di questo strumento hanno consentito un rafforzamento considerevole della completezza e affidabilità delle informazioni, la standardizzazione dei documenti da utilizzare nelle sedi istituzionali e la tempestività nella raccolta delle informazioni destinate a garantire l'aggiornamento dell'avanzamento nazionale dei Programmi a titolarità italiana. Il sistema viene utilizzato al momento da circa 1.900 utenti per monitorare i 95 Programmi attivi in Italia. La Banca dati dei Fondi strutturali annovera quasi 260.000 progetti, più del 30% dei quali è gestito esclusivamente con il Sistema informativo della Ragioneria - IGRUE. La rimanente parte confluisce nel Sistema nazionale di monitoraggio dai Sistemi informativi locali delle Amministrazioni.

Quadro grafico riassuntivo del contributo IT alla Finanza Pubblica

L'attività di Consip nell'ambito della Finanza Pubblica viene quì presentata attraverso una suddivisione in due aree: gestione dei sistemi esistenti e avvio e realizzazione di nuove iniziative. Il grafico che segue evidenzia il contributo di Consip in base alla percentuale del valore economico dei vari progetti sul totale delle attività condotte in questo ambito. In particolare il 44% del valore economico è stato destinato all'attività di Gestione della spesa pubblica, mentre tra le nuove iniziative (56%), il contributo più cospicuo ha riguardato le due principali attività istituzionali del MEF: la predisposizione del Bilancio dello Stato (23%) ed il Monitoraggio della gestione della spesa pubblica (22%).

Attività Consip nell'ambito della Finanza Pubblica

Il contributo alla Finanza Pubblica nell'ambito del Programma di Razionalizzazione della Spesa

Il Programma di Razionalizzazione della Spesa come strumento di Finanza Pubblica

Il Programma di Razionalizzazione della Spesa (qui di seguito semplicemente "il Programma") che Consip realizza per conto del Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) a partire dal 2000 ha l'obiettivo di garantire alle Pubbliche Amministrazioni acquisti di beni e servizi di qualità, a costi ridotti, offrendo la possibilità di liberare risorse economiche e umane da destinare ad altre attività a valore aggiunto e ponendo la trasparenza come valore fondamentale nella realizzazione dei compiti affidati. Come tale, il Programma fornisce un contributo importante nell'ambito della Finanza Pubblica.
L'esigenza di ottenere forniture di qualità non è in contrasto con quella del risparmio, poiché risparmio non vuol dire acquistare il bene o il servizio più economico, bensì garantire la qualità necessaria a soddisfare le esigenze delle Amministrazioni utenti al minor costo possibile. È evidente, quindi, che occorre tenere in considerazione una serie di fattori che vanno al di là del solo prezzo d'acquisto.

Non a caso il processo di impostazione delle gare gestite da Consip è costantemente influenzato da tre elementi: i risultati ottenuti nelle precedenti forniture, l'evoluzione delle esigenze degli utenti (domanda) e i cambiamenti nel mercato della fornitura (offerta). L'attività del Programma risulta quindi concentrata non solo sull'elemento prezzo, ma soprattutto sulla razionalizzazione della spesa della P.A. nel senso più ampio del termine: risparmio di costo, rapidità e facilità negli acquisti e semplificazione dei processi.

Nella realizzazione del Programma, Consip lavora a fianco delle P.A. secondo due diversi approcci:

- supporto diretto alle Amministrazioni, attraverso i sistemi di e-procurement messi a disposizione delle P.A. (Convenzioni di fornitura, Mercato Elettronico della P.A., piattaforma per le gare telematiche ed Account Management)
- consulenza e Project Management in materia di acquisti, offrendo gratuitamente alle P.A supporto legale, tecnologico e merceologico per lo sviluppo di piattaforme autonome di e-procurement o per l'elaborazione di strategie di gara.

L'evoluzione normativa nel corso del 2004

Nel corso del 2004, il Programma è stato oggetto di diversi interventi normativi.
Con il Decreto legge 168/2004 (poi convertito nella legge 191/2004), è stato modificato il contenuto dell'articolo 26 della legge 488/1999 (Finanziaria 2000), norma cardine del sistema degli acquisti pubblici. Innanzitutto, è stato ampliato l'ambito di intervento delle convenzioni: è stato infatti soppresso il riferimento, contenuto nella Finanziaria 2004, che prevedeva la possibilità per Consip di stipulare accordi quadro di fornitura per tutti i beni, ma solo su servizi a rilevanza nazionale. È stata poi confermata l'alternativa per tutte le P.A. tra aderire alle convenzioni o utilizzarne i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi comparabili con quelli oggetto delle convenzioni stesse (cd.*benchmark*). Infine, in caso stipula di un contratto in violazione di tali parametri di prezzo-qualità è prevista la responsabilità amministrativa.

Nel novembre 2004, il Consiglio dei Ministri ha emanato il *"Regolamento per le procedure di gara non concluse bandite dalla CONSIP S.p.A."* (DPCM 11 novembre 2004, n. 325), che ha attuato una disposizione prevista dalla Finanziaria 2004, completando il quadro normativo relativo agli acquisti pubblici.

Il DPCM 325/2004, pubblicato in Gazzetta Ufficiale nel gennaio 2005, formalizza i principi generali cui devono uniformarsi i procedimenti previsti per le gare bandite da Consip nell'ambito del Programma, principi che, peraltro, la Società ha sempre applicato nella sua attività:

- parità di trattamento nell'ambito dell'aggiudicazione della gara
- garanzia della massima trasparenza delle procedure
- garanzia della massima e più diffusa pubblicità delle iniziative
- massima pubblicità delle caratteristiche dei beni/servizi oggetto delle convenzioni
- indicazione di un termine certo e congruo per la conclusione di un procedimento
- esplicitazione dei criteri di aggiudicazione
- inserimento nei bandi di fornitura dei soli servizi necessari per porre in essere utilmente la fornitura, privi di autonomia nel contesto del contratto
- previsione espressa nei bandi di fornitura della facoltà per le P.A. di non acquisire anche i servizi accessori (non essenziali per la fornitura).

In base al Decreto, Consip emana direttive su tempi e modalità di divulgazione delle informazioni ai soggetti interessati alle proprie iniziative, individua i criteri generali di valutazione per tipologia di gara, predispone formulari per la raccolta di informazioni sugli aspetti quantitativi e qualitativi dei beni e dei servizi cui le P.A. sono interessate.

Attività e risultati

Il Regolamento inoltre disciplina dettagliatamente gli adempimenti per le gare Consip che erano state sospese in attesa dell'emanazione del Regolamento stesso.

Le attività e i risultati del 2004

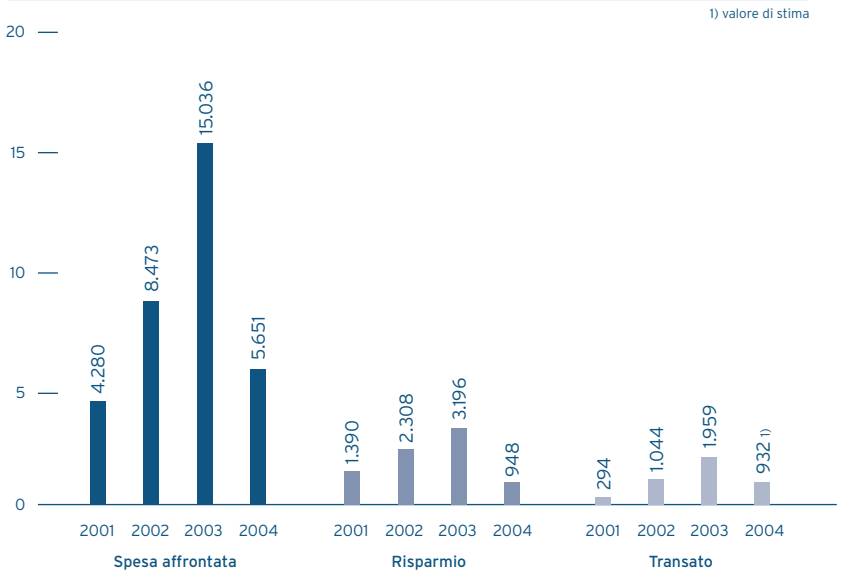
Per quanto riguarda l'andamento del Programma, il 2004 è stato caratterizzato dagli effetti prodotti dai mutamenti normativi intervenuti durante l'anno e alla fine del 2003. Il mancato completamento del quadro normativo di riferimento per gli acquisti pubblici, necessario per la piena operatività di Consip nell'ambito delle convenzioni, ha avuto come effetto la riduzione del volume della spesa affrontata; ciò è dovuto alla mancata aggiudicazione di nuove iniziative di risparmio e al mancato rinnovo di convenzioni nel frattempo scadute e/o esaurite.

La contrazione di tale valore si è riflessa in misura proporzionale sul volume del transato (gli acquisti effettuati con le convenzioni MEF/Consip) e, di conseguenza, sul valore complessivo del risparmio potenziale (cioè a parità di quantità acquistate) che deriva sia dall'utilizzo diretto degli strumenti d'acquisto messi a disposizione delle P.A. sia dall'effetto benchmark (ovvero il fatto che gli standard di prezzo e qualità fissati dalle convenzioni MEF/Consip sono diventati un punto di riferimento anche per gli acquisti effettuati dalle Amministrazioni al di fuori del sistema).

Di seguito si offre l'andamento generale sulle principali grandezze gestite dal Programma dall'avvio sino ad oggi.

Trend dei principali indicatori del Programma (valori in milioni di euro)

1) valore di stima



Nell'anno 2004, la spesa affrontata è stata pari a circa 5,6 miliardi di euro, generando un risparmio medio potenziale del 17%, pari a circa 950 milioni di euro. La complessa articolazione del Programma e il costante sviluppo di ambiti di intervento diversificati ha comunque permesso, nel corso del 2004, di stabilire obiettivi funzionali alla razionalizzazione della spesa in beni e servizi della P.A.. In particolare, si è proceduto a dare un forte impulso al Mercato Elettronico della P.A. (o ME.P.A.), a individuare e a sviluppare progetti specifici a supporto delle Amministrazioni, che rappresentano un'ulteriore leva per diffondere al loro interno una modalità innovativa di gestione del processo d'acquisto (come più avanti specificato).

Lo sviluppo del Mercato Elettronico della P.A.

Per quanto riguarda il programma di realizzazione del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEP.A.), è proseguita la fase di estensione di questo strumento avviata nel 2003, con l'obiettivo di diffonderne l'utilizzo su tutto il territorio nazionale per un numero più ampio di categorie merceologiche e di incrementare il numero e il valore delle transazioni concluse sul sistema. Inoltre, è stato perseguito l'obiettivo della crescita del numero di articoli disponibili, di Amministrazioni acquirenti attive e di fornitori abilitati nelle categorie merceologiche identificate come "ad alta priorità".

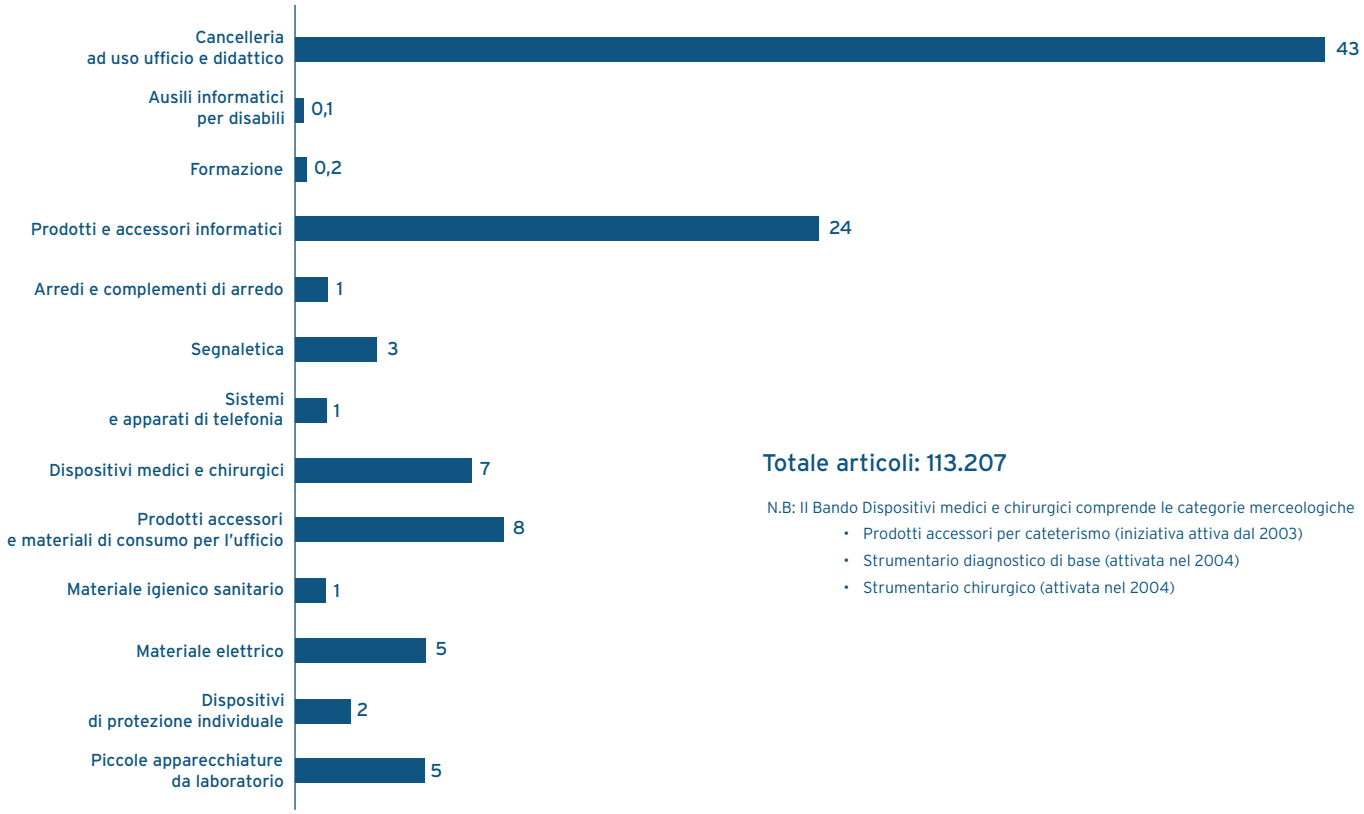
Il processo di consolidamento del MEP.A. ha richiesto la realizzazione di iniziative diversificate e orientate sia verso il mercato sia verso le Amministrazioni potenzialmente clienti. Pertanto è stato sviluppato un piano di marketing che prevede una sistematica promozione del MEP.A. attraverso forme di intervento variabili in base alle diverse caratteristiche degli utenti: *accounting diretto* (gestione diretta della relazione), *telemarketing* (gestione telefonica della relazione), *mass marketing* (utilizzo di strumenti di promozione principalmente telematici).

Per ottimizzare gli interventi diretti sulle Amministrazioni e sviluppare azioni sinergiche insieme al mercato di fornitura, sono stati identificati gruppi di Amministrazioni "pioniere", dislocate in aree geografiche limitate definite "distretti digitali". In tal modo, alla promozione dell'utilizzo del MEP.A. in tali Amministrazioni è stato affiancato l'impegno per il popolamento del Mercato Elettronico con imprese della stessa area.

Le azioni verso il mercato della fornitura si sono articolate nella realizzazione di un Piano delle iniziative, in base al quale è stato intensificato il popolamento del sistema per categorie merceologiche e tipologie di prodotti scelti in base alle indicazioni delle P.A., concentrando le attività sulle aree di prodotto ad utilizzo più diffuso (informatica, cancelleria, telefonia, arredi, ecc.).

Di seguito, viene riportata una sintesi dei risultati del MEP.A. (che saranno approfonditi più avanti nella sezione dedicata all'Innovazione tecnologica e di processo). Al 31 dicembre 2004, sono stati pubblicati sul Mercato Elettronico 113.207 articoli relativi a 15 categorie merceologiche, di cui sette affrontate nel 2003 e le restanti otto nel 2004.

Mercato elettronico della P.A.: distribuzione degli articoli presenti per categoria merceologica (valori in percentuale)

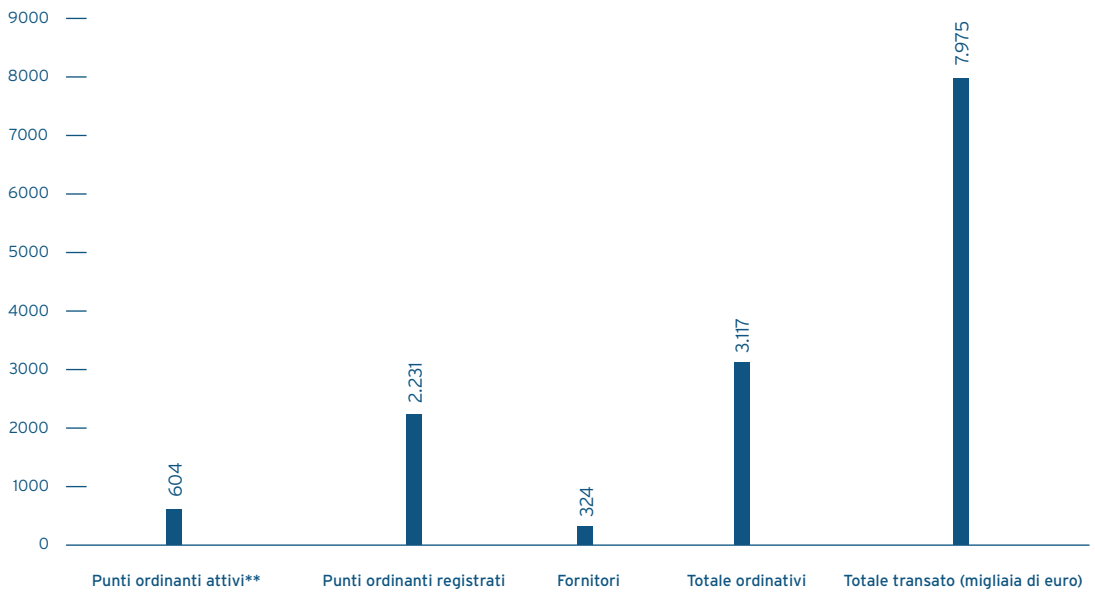


Nel corso del 2004, sono stati abilitati al sistema complessivamente 324 fornitori, con ampia partecipazione delle piccole e medie imprese locali (circa l'80% del totale) distribuite su tutto il territorio nazionale. Sono stati registrati complessivamente 2.231 Punti Ordinanti delle Amministrazioni (ovvero i soggetti dotati di potere di spesa), di cui 604 hanno effettuato almeno un ordinativo di fornitura. Gli ordinativi effettuati sono stati 3.117, corrispondenti ad una spesa cumulata pari ad oltre 7,9 milioni di euro.

Il monitoraggio delle forniture

Già nel 2003, Consip ha avviato un progetto specifico di monitoraggio delle forniture che nel corso del 2004 è stato ampliato e razionalizzato. Il progetto si pone l'obiettivo di fornire alle Amministrazioni che aderiscono al sistema gli strumenti per assicurare un controllo del rispetto dei livelli di qualità dei beni e servizi erogati attraverso le convenzioni, rilevando al contempo il grado di soddisfazione degli utenti.

Valori del Mercato Elettronico della P.A. (*)



* I valori indicati sono al netto degli acquisti Consip

** Indicano chi ha eseguito almeno un ordine e comprendono Punti ordinanti (PO) e Punti Istruttori (soggetti creati dai PO, che possono consultare i cataloghi e istruire la pratica d'acquisto, poi firmata digitalmente e inviata dal PO)

Tali strumenti consistono nell'espletamento di verifiche ispettive tramite organismi di ispezione accreditati, nella raccolta di reclami (tramite call center, database contatti e reclami on line), nell'effettuazione di indagini fra le Amministrazione aderenti e nella raccolta dai fornitori dei flussi inerenti i livelli di servizio erogati.

Il supporto alle P.A.

Sono molteplici e diversificate le attività condotte da Consip per affiancare le P.A. nelle varie fasi in cui si articola il processo di acquisto. La professionalità e l'esperienza dell'Azienda in ambiti quali l'analisi del mercato e della domanda, la definizione dei capitolati di gara, la stima dei fabbisogni e il monitoraggio della spesa, sono state messe a disposizione sia delle Amministrazioni che hanno utilizzato il Programma, con acquisti in convenzione o sul MEP.A., sia di quelle che, scegliendo di approvvigionarsi autonomamente, hanno richiesto la consulenza di Consip.

Nel corso del 2004 sono stati condotti numerosi progetti specifici di razionalizzazione della spesa a supporto delle Amministrazioni. Tra questi, citiamo quelli che hanno prodotto i risultati più significativi in termini di risparmi di processo e, in alcuni casi, consistenti vantaggi economici:

· supporto tecnico-legale al Ministero della Difesa per l'esecuzione della gara telematica in modalità ASP (Application Service Provider) per il noleggio di velivoli per il trasporto aereo del personale dell'Amministrazione.

· supporto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'espletamento di sette gare telematiche sulle merceologie arredi e complementi di arredo, per le nuove sedi della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

· collaborazione con la ASL di Viterbo per un progetto volto a ridisegnare il modello organizzativo della funzione logistica (ottimizzazione dei flussi informativi, riduzione dei costi di gestione dei magazzini, esternalizzazione a operatori del settore delle attività relative alla gestione ottimale delle scorte). L'analisi di fattibilità ha evidenziato un risparmio atteso, nel terzo anno dall'avvio dell'iniziativa, pari al 26% dei costi di logistica attuali

· predisposizione della documentazione di gara per l'acquisto di gas medicali (gara aggiudicata con il 70% di sconto sul lotto di fornitura di ossigeno ed il 30% di sconto sul lotto dei servizi connessi) e di aghi e siringhe per alcune Aziende Sanitarie del Piemonte

· predisposizione della documentazione tecnico-legale per l'acquisto di ausili protesici e per l'affidamento del relativo servizio di gestione per conto di una delle prime aggregazioni di ASL siciliane (AUSL 3 Catania e AUSL 8 Siracusa).

L'approccio innovativo è basato sulla gestione informatizzata delle scorte dei distretti territoriali, che rende possibile l'ottimizzazione del riutilizzo dei dispositivi. Il risparmio potenziale stimato sulle due strutture sanitarie è pari a circa il 20%

· supporto nella realizzazione della gara telematica in ASP per la fornitura di materiale di consumo per servizi igienici all'aggregazione costituita dal Politecnico di Milano e dall'Università di Milano Statale e Milano-Bicocca.

Nel complesso, le richieste di consulenza per l'avvio di progetti specifici presentate nel 2004 sono state quasi 300, a testimonianza dell'interesse dimostrato dalle P.A. verso l'attività di supporto che Consip può fornire loro, sia essa di natura tecnica, legale o merceologica.

Tra le altre attività di rilievo per la realizzazione di progetti di razionalizzazione e innovazione del processo di acquisto e per la diffusione delle conoscenze in materia si segnalano:

· le giornate di formazione sul MEP.A. tenute su tutto il territorio nazionale

· i numerosi incontri che si sono svolti con le Amministrazioni, per comprenderne le esigenze e proporre iniziative rispondenti alle singole necessità

· la costituzione di gruppi di lavoro regionali volti alla creazione di piattaforme di e-procurement locali, facilitandone la compatibilità con la piattaforma MEF/Consip

· il contributo alla pubblicazione del volume *"L'organizzazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi nelle Università - Le prime esperienze di e-procurement"*, in cui vengono analizzate le metodologie, gli obiettivi raggiunti e le opportunità di sviluppo del Programma in ambito universitario

· la partecipazione alla redazione del *Rapporto CEIS - Sanità 2004*, frutto di una collaborazione con l'Università degli studi di Roma Tor Vergata, in cui si descrivono i servizi offerti da Consip per il Sistema Sanitario Nazionale (SSN)

· la collaborazione con il Formez nella progettazione e sviluppo del laboratorio "Sperimentiamo il Marketplace", che vede coinvolte 44 Amministrazioni.

La rilevazione MEF-Istat

Nel mese di marzo 2004 sono stati pubblicati i risultati dell'indagine fra le Pubbliche Amministrazioni, condotta dal MEF nel 2003, in collaborazione con l'Istat, per analizzare la spesa per l'acquisto dei beni e servizi. L'elaborazione delle risposte ha consentito di disegnare un quadro completo degli acquisti della P.A. italiana per le 12 categorie merceologiche oggetto dell'indagine, permettendo di chiarire abitudini/modalità di acquisto, prezzi medi e caratteristiche tecniche dei prodotti acquistati.

È stato rilevato che, grazie al sistema delle convenzioni MEF/Consip, sono stati ottenuti risparmi significativi rispetto ai prezzi ottenuti dalle P.A. nel periodo antecedente all'attivazione del Programma. In particolare, nel 2003 è stato conseguito un risparmio medio del 19% sui prezzi medi d'acquisto praticati alle Amministrazioni.

Nel maggio 2004, è stata avviata una nuova rilevazione, con appositi questionari inviati a 500 Amministrazioni locali e centrali. Consip ha supportato l'ISTAT identificando 16 categorie merceologiche ulteriori, complementari alle 12 rilevate nel 2003, con caratteristiche di elevata standardizzabilità dei beni e di ampia diffusione fra le P.A: arredi per ufficio, biodiesel da riscaldamento, centrali telefoniche, ecotomografi, energia elettrica, gasolio da riscaldamento, lubrificanti, noleggio autovetture, noleggio fotocopiatrici, olio combustibile BTZ, PC desktop, PC portatili, reti locali - cavi/switch, sistemi di videocomunicazione, telefonia fissa, videoproiettori.

L'iniziativa ha dato esiti soddisfacenti, sia per il notevole interesse manifestato dalle Amministrazioni (ha risposto il 65 % dei soggetti interpellati) sia per i risultati positivi scaturiti dall'analisi.

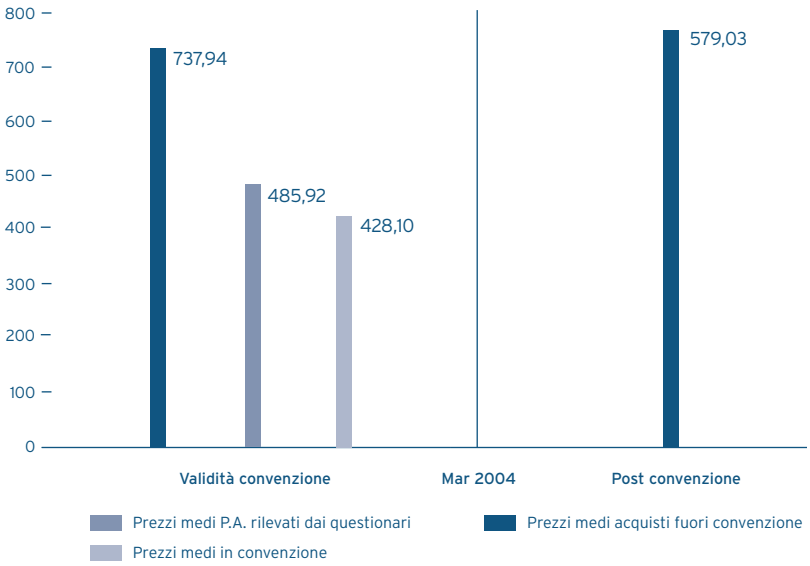
Per tutte le categorie merceologiche oggetto di osservazione è stato effettuato il confronto tra prezzi "in convenzione MEF/Consip" e "fuori convenzione MEF/Consip" nello stesso periodo temporale di riferimento. Dal confronto si evince che, nella maggior parte dei casi, i prezzi in convenzione risultano essere più vantaggiosi rispetto ai prezzi medi d'acquisto ottenuti autonomamente dalla P.A..

Per alcune delle categorie merceologiche (arredi per ufficio, ecotomografi, centrali telefoniche, reti locali, sistemi di videocomunicazione) è stato effettuato un confronto tra il prezzo in convenzione e quello medio praticato alla P.A. nel periodo precedente la stipula delle convenzioni. Il confronto ha confermato sia i risparmi diretti ottenuti con le convenzioni rispetto ai prezzi precedentemente spuntati dalle P.A., sia i risparmi indiretti (effetto "benchmark") riscontrabili attraverso la convergenza dei prezzi di beni e servizi verso i valori delle convenzioni, che dal momento della loro attivazione hanno costituito un parametro di riferimento per tutto il mercato.

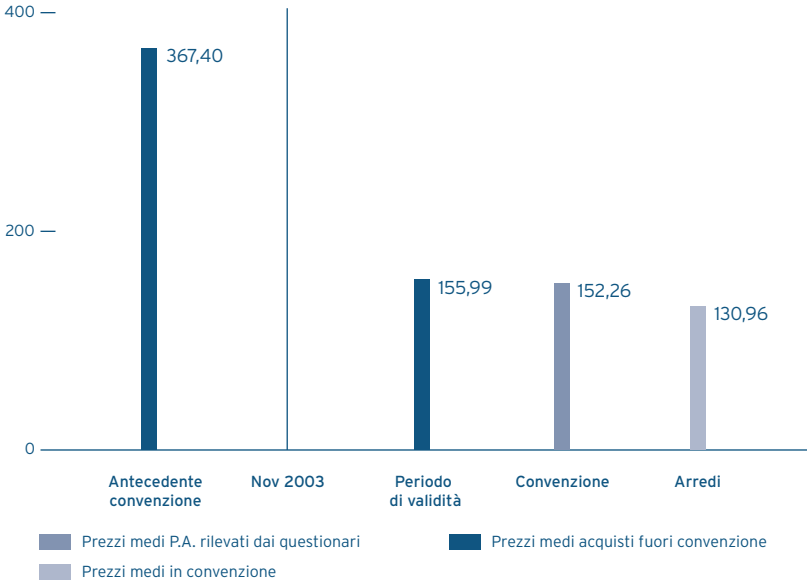
Infine, per quattro categorie merceologiche (PC desktop, PC portatili, ecotomografi-fascia alta e videoproiettori) è stato possibile effettuare un confronto tra i prezzi medi in convenzione e i prezzi medi dei beni acquistati fuori dalle convenzioni, a seguito del loro esaurimento.

Si riscontra su tutte queste merceologie un incremento dei prezzi medi all'esaurimento delle convenzioni, probabilmente calmierato proprio dall'esistenza dei parametri qualità-prezzo da queste stabiliti, che hanno contribuito a contenere, in parte, l'aumento.

Prezzo medio PC Desktop (espresso in euro/PC Desktop)



Prezzo medio scrivanie rettangolari (espresso in euro/scrivania)



Consip e la digitalizzazione della P.A.

Il contributo alla digitalizzazione della P.A. nell'ambito IT

Le soluzioni avanzate per la formazione: l'e-learning

Per soddisfare con efficacia le esigenze di sviluppo e formazione continua delle risorse umane della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) sono state realizzate una serie di iniziative di *e-learning* organizzate in un portale unico: "il campus virtuale".
La formazione viene erogata attraverso corsi in modalità *sincrona* (aula virtuale e seminari on-line) o *asincrona* (auto-addestramento), utilizzando un catalogo che comprende circa 270 titoli su varie tematiche (lingue straniere, informatica, managerialità, project management, finanza pubblica).
Inoltre, è stato varato e completato un percorso, che ha riguardato tutto il personale, per definire le diverse professionalità necessarie in RGS (circa 80), associare i profili individuati ai diversi uffici dell'organizzazione e valutare le competenze *(skill assessment)*. Questo lavoro ha consentito la programmazione di un percorso formativo individuale per ogni dipendente. Lo *skill assessment* è stato portato a termine dal 92% dei circa 5.500 dipendenti della RGS. Dal lancio ufficiale della piattaforma Campus RGS, avvenuto il 7 luglio 2004 nel corso della convention annuale RGS, le ore/utente di formazione erogate in modalità e-learning sono state oltre 33.000.

Al 31 dicembre 2004 sono stati effettuati 30 corsi di aula virtuale per 952 ore/utente complessive di formazione; sono stati trasmessi due seminari on-line per 437 ore/utente complessive; sono state utilizzate 32.076 ore/utente in auto-addestramento con la consultazione di 8.764 corsi (di cui 4.050 risultavano completati al momento della rilevazione).
Gli accessi a Campus RGS nel secondo semestre 2004 sono stati 26.198, da parte di 2.680 utenti diversi (circa il 50% della popolazione RGS).

Sistemi di supporto alle decisioni

Da qualche anno la Pubblica Amministrazione ha iniziato ad adottare strumenti evoluti a supporto delle decisioni e del monitoraggio dei loro effetti nel tempo. È quindi aumentata, per i vertici amministrativi, la necessità di avere a disposizione tempestivamente tutte le informazioni utili alle attività di indirizzo e coordinamento, informazioni che siano anche facilmente elaborabili per effettuare simulazioni sui fenomeni più significativi. I sistemi direzionali, nuova frontiera per l'interpretazione dei fenomeni aziendali, costituiscono la soluzione a queste esigenze. Tuttavia, la loro efficacia dipende dalla completezza e dalla qualità delle informazioni presenti nei sistemi di gestione che li alimentano. A tal proposito, anche a conferma del crescente coinvolgimento nelle attività di supporto della Consip, nell'ambito del IV Dipartimento è stata svolta una "sperimentazione" finalizzata a valorizzare il patrimonio informativo a dispo-

sizione dell'Amministrazione e a individuare i report che descrivono i fenomeni più significativi per la gestione delle risorse umane, strumentali ed economiche e per il perseguimento delle strategie e degli obiettivi istituzionali. Tale sperimentazione è stata effettuata integrando i dati presenti nel Sistema per l'Amministrazione del Personale (SIAP) e nel sistema per il Controllo di gestione.

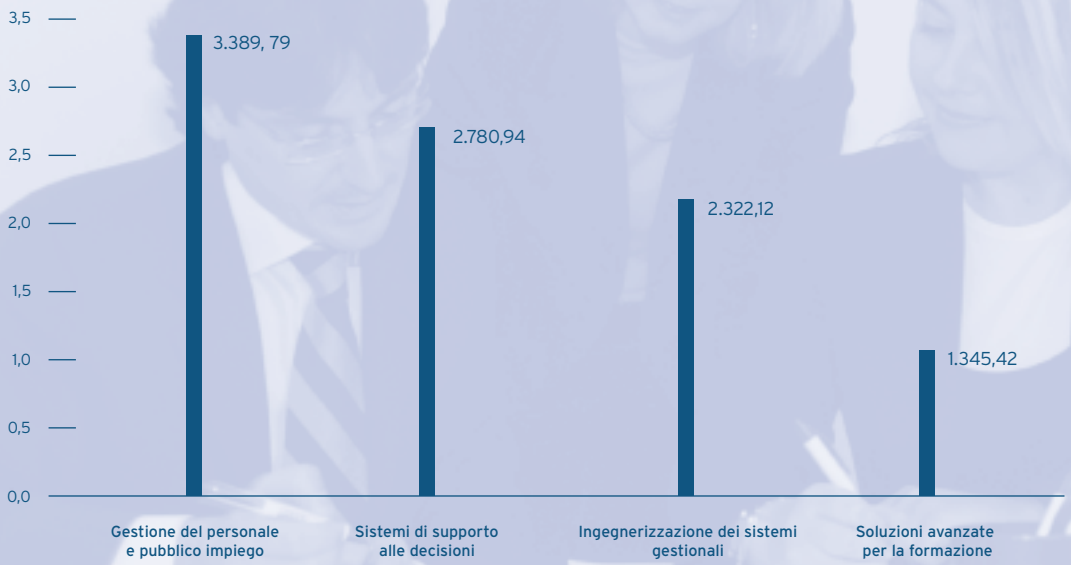
Ingegnerizzazione dei sistemi gestionali

Nell'attuale scenario evolutivo dei sistemi informativi pubblici il riuso delle applicazioni informatiche, che consente di razionalizzare le spese e di riorientare i flussi economici verso settori ancora non informatizzati, è considerato un tema prioritario. In tale ottica, Consip e il IV Dipartimento stanno promuovendo iniziative di ingegnerizzazione dei sistemi gestionali del MEF volte a incoraggiare il riuso del patrimonio informatico, in modo che tali sistemi possano rappresentare un bene comune a vantaggio della P.A..

Quadro grafico riassuntivo del contributo IT alla digitalizzazione della P.A.

Il grafico mostra l'investimento effettuato da Consip nell'area ICT del MEF nel corso del 2004 nei principali settori che caratterizzano l'ambito della digitalizzazione della P.A.. Dal grafico si evince chiaramente come l'impegno sia stato soprattutto dedicato allo sviluppo e alla razionalizzazione dei sistemi dedicati alla gestione del personale e a quelli di supporto alle decisioni.

Iniziative Consip 2004 nell' ambito della digitalizzazione della P.A. (valori in migliaia di euro)



Il contributo alla digitalizzazione della P.A. nell'ambito del Programma di Razionalizzazione della Spesa

La modernizzazione tecnologica del Paese: i cinque punti del Piano ed il contributo di Consip

Il Piano per la modernizzazione tecnologica e la rivoluzione digitale del nostro Paese, elaborato dal Governo, si basa su cinque punti strategici:

· *il cittadino* (diffusione dell'informatica e delle tecnologie Internet, incentivi per i collegamenti alla banda larga, inclusione delle categorie deboli)

· *l'innovazione nel Paese* (interventi su sanità, scuola, servizi al cittadino e realizzazione di infrastrutture digitali)

· la *competitività del sistema imprese* (sostegno agli investimenti ICT, commercio elettronico, distretti e filiere digitali, ricerca applicata)

· la *digitalizzazione della P.A.*: l'e-government (*e-procurement*, carta d'identità elettronica, protocollo informatico, sistema pubblico di connettività, portali istituzionali)

· *l'azione internazionale* (progetti di diffusione dell'*e-government* a livello mondiale).

Il contributo di Consip si esplica, in particolare, nell'opera di digitalizzazione della P.A., ma i progetti e le attività condotte hanno un riflesso concreto anche sugli altri aspetti del Piano di modernizzazione.

Servizi on line per Cittadini e Imprese

Nell'ambito delle attività condotte nel corso del 2004, si segnala l'avvio, insieme al MEF, del progetto di realizzazione del nuovo Portale Acquisti in Rete della P.A., che si pone l'obiettivo di fornire servizi on-line sempre più adeguati alle necessità delle Amministrazioni e delle Imprese, garantendo la massima trasparenza e pubblicità delle iniziative. Il portale è stato riprogettato nel rispetto dei seguenti principi guida:

· *Accessibilità:* per garantire il diritto di usufruire dei servizi telematici alle persone disabili ogni sezione è stata progettata con particolare attenzione ai protocolli internazionali e alla normativa nazionale in materia di accessibilità del web. I disabili, infatti, utilizzano per la navigazione tecnologie (ingranditori di testo, lettori vocali di schermo, barre braille, sistemi di puntamento alternativi a mouse e tastiera) che risultano compatibili solo con un sito accessibile

· *Usabilità e facilità di ricerca:* per rendere la navigazione e l'accesso alle informazioni e ai servizi rapido e intuitivo, la struttura del nuovo Portale è stata estremamente semplificata, raggruppando i contenuti e le funzionalità secondo logiche familiari all'utente e posizionandoli secondo standard consolidati per il web. Inoltre, è stato realizzato un nuovo motore di ricerca che consente, sia nella "home page" sia in ogni pagina del Portale, di individuare tutte le informazioni riferite a uno specifico contenuto.

Sempre in quest'ambito, ricordiamo il progetto "PC ai docenti", che prevede facilitazioni per l'acquisto di un PC portatile da parte di insegnanti di scuole pubbliche e Università statali. Tale progetto è frutto di una collaborazione con il MEF, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e il Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie (DIT) e si inquadra all'interno dell'iniziativa "Vai con Internet".
In base a quanto disposto dalla Legge Finanziaria 2004, Consip ha esperito l'indagine di mercato che ha consentito di ottenere i PC portatili a prezzo agevolato. Il DIT ha poi sottoscritto le convenzioni con i fornitori ammessi al Progetto, attraverso le quali viene formalizzato l'impegno alla fornitura dei PC individuati, alle condizioni e ai prezzi stabiliti. L'iniziativa è stata pubblicizzata sui siti del MIUR, del Governo italiano e della Consip, fornendo tutte le informazioni necessarie per aderire all'iniziativa.

Con lo stesso meccanismo, la Legge Finanziaria 2005 ha allargato il Progetto ai dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni. È stata infatti offerta loro la possibilità di acquistare un PC usufruendo di una riduzione di costo ottenuta attraverso la selezione delle offerte di produttori o distributori del settore informatico, effettuata a seguito di un'apposita indagine di mercato esperita da Consip.

Consip ed il MEF hanno promosso, come ulteriore servizio per la collettività, un programma di distribuzione gratuita di 1.000 kit di firma digitale, che è un requisito indispensabile per effettuare acquisti sul Mercato Elettronico della P.A., in quanto conferisce validità legale ai documenti con essa sottoscritti. I kit sono comprensivi dei servizi di installazione sulla postazione dell'assegnatario, della formazione del personale, per garantirne il corretto utilizzo, e dell'assistenza per l'abilitazione di ciascun Punto Ordinante al MEP.A.. I servizi a valore aggiunto, effettuati nelle sedi delle Amministrazioni su tutto il territorio nazionale, sono stati un elemento qualificante dell'iniziativa che è stata particolarmente apprezzata dalle Amministrazioni.

Contributo allo sviluppo delle competenze

Numerosi e proficui sono stati i seminari informativi sul Programma ed i corsi di formazione sul MEP.A. effettuati su tutto il territorio nazionale, seminari e corsi che hanno certamente contribuito all'accrescimento delle competenze dei funzionari acquisti della P.A..

In tema di e-learning, è stato svolto, durante il 2004, un corso per i dipendenti del MEF, indirizzato in particolare ai ruoli operativi e dirigenziali, che ha avuto per oggetto il Programma, le modalità di accesso agli strumenti da esso offerti e l'evoluzione dei processi di acquisto derivante dalla loro introduzione.

I partecipanti sono poi stati sottoposti a un questionario per verificare il grado di apprendimento conseguito ed è stato rilasciato loro un attestato di partecipazione utile al riconoscimento dei crediti formativi.

Come ulteriore impulso allo sviluppo di nuove competenze va evidenziato il Premio "MEF-Consip: Master in e-procurement" istituito per favorire la formazione e l'inserimento, nelle P.A. e nel mondo delle imprese, di nuove figure professionali (buyer) con competenze altamente specialistiche. Il premio è stato assegnato a tre Università italiane: per il Nord Italia, all'Università di Trento - Trento School of Management, per il Centro Italia all'Università degli studi di Roma "Tor Vergata" e per il Sud Italia all'Università degli studi di Napoli "Federico II".

La diffusione dell'ICT nelle Imprese

Il 2004 ha visto un rafforzamento delle linee di collaborazione con i Sistemi confederali imprenditoriali, con l'obiettivo di continuare ad assicurare una partecipazione ancora più ampia delle Imprese - in particolare delle PMI (Piccole e Medie Imprese) - alle iniziative sviluppate dal Programma.

In quest'ambito, Consip ha avviato, in collaborazione con i Sistemi confederali, il progetto Sportelli Imprese, per diffondere l'innovazione tecnologica fra le PMI attraverso azioni informative e formative sull'utilizzo di nuovi strumenti di e-procurement oggi ancora poco diffusi.

A questo obiettivo si affianca l'impegno più generale a favorire un rapporto sempre più "digitale" fra P.A. e Imprese e l'accesso di queste ultime alla domanda pubblica, valorizzando il ruolo delle Associazioni che meglio conoscono il tessuto imprenditoriale italiano e dispongono della capillarità territoriale necessaria. Il progetto in questa fase di avvio prevede l'attivazione sul territorio di sportelli di ausilio operativo alle Imprese per l'utilizzo, in particolare, del MEP.A.; i primi sono già stati attivati in Sicilia e nel Friuli e hanno consentito di assistere concretamente le Imprese nelle attività di abilitazione al MEP.A. e nella creazione dei cataloghi elettronici. L'iniziativa proseguirà nel corso del 2005, estendendosi progressivamente a tutto il territorio italiano.

Sono stati inoltre avviati contatti e collaborazioni con le Confederazioni imprenditoriali sulle seguenti aree di collaborazione:

- ulteriore sviluppo dei tavoli di confronto tecnico-merceologici sulle convenzioni e sul MEP.A. per assicurare, nel rispetto dei principi di concorrenza, la massima partecipazione delle Imprese al Programma, contemperando le esigenze di razionalizzazione della spesa con la necessità di evitare effetti distorsivi sul mercato
- creazione di una partnership sulla comunicazione per aiutare le Confederazioni a veicolare le informazioni sul Programma ai propri associati, promuovendo un confronto concreto tra mercato della fornitura e P.A. (scambio di esperienze/testimonianze)

· collaborazione per la diffusione del MEP.A. quale ulteriore opportunità di business per le Imprese intesa come accesso privilegiato al bacino di utenza della domanda pubblica ottimizzando i costi commerciali (mediante l'utilizzo di tecnologie innovative di e-procurement).

L'attività internazionale

Le esperienze internazionali condotte dal Programma (l'EU Public Procurement Learning Lab ed i gemellaggi europei) sono dettagliatamente descritte nella sezione successiva dedicata alla Condivisione delle conoscenze.

Occorre comunque sottolineare che le attività di Consip nell'*e-procurement* sono considerate una *best practice* e uno standard di riferimento a livello internazionale. Consip è oggetto di frequenti visite di studio effettuate da altre istituzioni ad essa analoghe di Paesi europei, quali Francia, Austria, Gran Bretagna ed altre nazioni.

Nel 2004 sono state numerose anche le visite di delegazioni governative - tra queste quelle di Australia, Federazione Russa, Grecia e Repubblica di Cipro - interessate a conoscere il modello delle convenzioni gestite da Consip, la piattaforma elettronica che ospita il sistema delle gare telematiche ed il MEP.A..

In questo ambito rientrano anche le attività di collaborazione avviate con programmi analoghi in Austria, Danimarca, Francia, Olanda, Gran Bretagna e Finlandia, che hanno lo scopo di condividere la conoscenza e consentire un confronto stabile sulle esperienze in tema di acquisti pubblici.

Partecipazione di Consip a gruppi di lavoro nell'ambito della Commissione Europea

La creazione di un mercato europeo degli appalti pubblici dotato di tecnologie e strumenti moderni può trovare ostacoli nel *gap* organizzativo e progettuale esistente tra i diversi sistemi nazionali di *procurement.* Un elemento decisivo per lavorare sull'integrazione di tali sistemi e sfruttare tutto il potenziale dei nuovi strumenti è la rapida attuazione, in tutti gli Stati membri, delle Direttive sugli appalti pubblici varate nel 2004 (es. Direttiva n. 2004/18/CE).

Per facilitare il percorso di recepimento ed applicazione di tali Direttive, la Commissione Europea ha istituito due Gruppi di Lavoro che hanno lo scopo di esaminare, dal punto di vista giuridico, commerciale e tecnico, le problematiche che potrebbero sorgere con l'adeguamento alle nuove norme comunitarie.

Lo scopo è quello di mettere in atto un costante scambio di informazioni tra Organi dell'Unione ed esperti del settore in rappresentanza degli Stati membri e di predisporre documenti che indichino soluzioni ai problemi legati alle nuove procedure di *e-procurement*.

Consip è presente in entrambi i Gruppi di lavoro con i propri esperti, che, insieme ai funzionari della Presidenza del Consiglio, formano le delegazioni presenti a Bruxelles in rappresentanza del nostro Paese sulla tematica dell'*e-procurement*:

- l'"Electronic Public Procurement working group" ha l'obiettivo di definire linee guida che possono contribuire a limitare, per Stati membri, P.A. e Imprese, le difficoltà operative connesse all'introduzione dei sistemi di *e-procurement* previsti dalle nuove Direttive.

Nell'ambito dei lavori sono stati discussi ed elaborati una serie di documenti su tutti gli aspetti dell'*e-procurement*, tra cui l'analisi dei sistemi e delle normative attualmente vigenti nei diversi Stati membri e l'impatto che le nuove disposizioni comporterebbero sugli stessi

· il secondo gruppo di lavoro, istituito nell'ambito del programma IDABC (Interchange of Data between Administrations, Businesses and Citizens), studia le implicazioni tecnologiche connesse all'adozione dei nuovi strumenti. Fra gli aspetti analizzati vi sono quelli relativi alla definizione di standard e di procedure che consentano l'interoperabilità tra i diversi sistemi, in modo da garantire la massima apertura delle procedure telematiche di acquisto nei confronti delle Imprese dell'UE e internazionali. Un risultato di particolare interesse è stata la realizzazione e la discussione di applicazioni di simulazione delle procedure telematiche previste dalle Direttive (aste on-line, accordi quadro e sistemi dinamici di acquisto), strumenti volti ad aiutare gli Enti dell'Unione Europea nel percorso di progettazione e realizzazione dei sistemi di *e-procurement*.

· un terzo gruppo di lavoro sul tema del *Demand Side Management* è sorto all'interno dell'IEA (International Energy Agency), il forum attraverso il quale i Governi di 26 Paesi industrializzati condividono informazioni, coordinano le politiche energetiche e sviluppano programmi per l'efficienza energetica. Il *Demand Side Management Programme* è un progetto nato in quest'ambito che ha l'obiettivo di fornire ai Governi e ai diversi attori del mondo energetico strumenti di ausilio per le attività di gestione della domanda e per rendere più efficienti i sistemi energetici.

Consip ha partecipato a uno dei gruppi tematici in cui si articola il programma, in qualità di soggetto esperto del settore. In tale ambito, l'Azienda ha condiviso la propria esperienza di progettazione della convenzione *"Servizio Energia"* quale esempio italiano di utilizzo di *"Performance Contract"*, contribuendo alla definizione degli standard internazionali. Tra le attività, si segnala in particolare la stesura in inglese della documentazione di Gara per la fornitura del Servizio Energia: *"Agreement for the supply of Energy Service to Public Administrations"*.

Il Portale Acquisti in Rete: le funzionalità e la nuova veste grafica

Anche nel 2004 il Portale Acquisti in Rete della P.A. (www.acquistinretepa.it) è stato il principale canale di comunicazione del Programma ed ha confermato la sua importanza come punto unico di accesso ai servizi e agli strumenti di acquisto disponibili on-line.

Sul Portale è stato dedicato uno spazio sempre maggiore al MEP.A., considerato il suo carattere fortemente innovativo.

Per facilitarne l'uso è stato pubblicato il kit di supporto all'utilizzo di tale strumento, che consiste in una guida rapida consultabile "on line" per approfondirne la conoscenza, corredata da alcune simulazioni animate per agevolare la navigazione e la comprensione delle funzionalità.

Un rilievo sempre maggiore è stato attribuito alla valorizzazione e alla condivisione con le Amministrazioni delle esperienze acquisite in tema di acquisti. Nell'ambito della sezione "Servizi per le P.A." sono stati pubblicati alcuni kit di gara su specifiche categorie merceologiche. I kit sono costituiti da documentazione di natura tecnico-legale (ad es. bando di gara, standard di capitolato, schema di contratto, metodologie di gara, ecc.) personalizzabile in funzione delle specifiche esigenze delle Amministrazioni.

Le iniziative in ambito ICT

Nell'ambito del Piano di modernizzazione del Paese, la trasformazione della P.A. per mezzo delle tecnologie ICT *(Information and Communications Technology)* e la realizzazione di interventi per l'innovazione del sistema Paese rappresentano due direttrici strategiche. Assumono dunque particolare importanza le iniziative sviluppate da Consip in questo ambito, perché hanno un forte impatto sull'operatività della P.A. e rappresentano una chiave di volta strategica per l'innovazione delle Amministrazioni. Consip affronta la complessità delle scelte strategiche delle Amministrazioni in questo settore con una serie di strumenti: le convenzioni di fornitura, le merceologie ICT disponibili sul Mercato elettronico della P.A., la consulenza specialistica, la predisposizione di kit specifici di gara lo sviluppo e la diffusione di *best practices.*

La disponibilità di convenzioni in area ICT consente un approvvigionamento efficace ed economico e contribuisce ad abbattere le barriere culturali tra domanda ed offerta, perché consente alle P.A. di ridurre o eliminare del tutto gli oneri legati all'acquisizione di competenze specifiche in quest'ambito. Le convenzioni stipulate fino al 2004 hanno assicurato forniture di qualità e hanno conseguito riduzioni medie del 28% rispetto ai prezzi medi di mercato praticati alle P.A.; un valore che, grazie ad elevate economie di scala, è stato addirittura del 60% per i servizi di telefonia. Tra le iniziative attivate si segnalano:

- le convenzioni Telefonia fissa e connettività IP e Telefonia mobile, che hanno garantito servizi essenziali a un ottimo rapporto qualità/prezzo, servizi a valore aggiunto e strumenti conoscitivi, consentendo alle P.A. interventi di razionalizzazione delle risorse e dei costi
- la convenzione Centrali telefoniche, che ha consentito di modernizzare le reti di centrali telefoniche, richiedendo al mercato della fornitura di realizzare la compatibilità tecnologica fra standard di diversi costruttori e di sviluppare funzionalità personalizzate per il mercato della P.A.
- la convenzione Reti fonia dati, che ha lo scopo di sviluppare e diffondere fra le Amministrazioni le infrastrutture a larga banda

· la convenzione Videocomunicazione, che offre alle P.A. uno strumento in grado di effettuare comunicazioni veloci tra utenti remoti, con importanti ricadute anche in ambito sociale (ad esempio nel campo della sanità e della didattica).

Inoltre, Consip ha messo a disposizione vari prodotti in ambito ICT anche sul Mercato Elettronico della P.A., nella categoria merceologica dei Sistemi e Apparati di telefonia, agevolando in tal modo anche la partecipazione delle Piccole e Medie Imprese che operano sui mercati locali.

Sono anche stati definiti specifici kit di gara in questo settore, per supportare gare locali condotte da singole Amministrazioni per servizi di manutenzione delle Reti di centrali telefoniche.

Intensa è stata anche l'attività di consulenza in ambito ICT (sicurezza, privacy, gestione di sistemi informativi, servizi di rete, ecc.), per dare supporto alle Amministrazioni nell'opera di informatizzazione tesa a rendere più efficienti i processi:

· la consulenza nell'ambito dei servizi di telefonia e trasmissione dati, insieme alle convenzioni in questo settore, ha contribuito a sviluppare una rete telefonica di accesso e di trasporto alternativa a quella dell'operatore dominante e a stimolare innovazioni tecnologiche finalizzate alla riduzione complessiva dei costi per le Amministrazioni.

In particolare, sono state condotte attività di consulenza per il MEF, il MIUR, il Ministero delle Comunicazioni e altre Amministrazioni, allo scopo di razionalizzare le risorse telefoniche e di trasmissione dati

· Consip ha prestato consulenza per rendere più efficienti i processi amministrativi della Prefettura di Roma relativi alla gestione del contenzioso sulle infrazioni al Codice della Strada.
Tale attività ha evidenziato numerosi rilevanti benefici in termini di ritorno di investimento a tutto vantaggio dell'erario, un netto miglioramento delle prestazioni nella gestione delle procedure interne e nella relazione con gli Enti coinvolti, un'efficace riduzione del contenzioso strumentale e un ritorno di immagine della Prefettura di Roma in termini di efficienza e qualità dei servizi a supporto del cittadino

· per altre Amministrazioni, Consip ha elaborato analisi di mercato e valutazioni di fattibilità inerenti ai servizi ICT

· è stato fornito un rilevante contributo al CNIPA (Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione) nella stesura delle "Linee guida sulla qualità dei beni e servizi ICT per la definizione ed il governo dei contratti delle P.A." e nella redazione di uno specifico vademecum sulla materia dell'e-learning.

Infine Consip ha sviluppato e diffuso alcune best practices, cioè una serie di documenti informativi che hanno lo scopo di consentire alle Amministrazioni di attuare autonomamente interventi di razionalizzazione della spesa ICT e delle reti telefoniche.

Le *best practices* hanno riguardato la divulgazione delle modalità operative per l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione da Consip nell'ambito delle reti integrate di centrali telefoniche e delle infrastrutture di reti dati e fonia.

Consip e l'innovazione tecnologica e di processo

Il contributo all'innovazione tecnologica e di processo nell'ambito IT

Il potenziamento dell'infrastruttura tecnologica del MEF

Nel corso del 2004 sono state avviate e realizzate numerose iniziative infrastrutturali di rilievo sulla rete informatica del MEF e sulla sicurezza dei sistemi. In entrambi i casi l'obiettivo è stato quello di migliorare la qualità dei servizi erogati in termini di prestazioni ed affidabilità, allo scopo di dare un supporto ad alcuni significativi progetti dell'Amministrazione, quali l'e-learning o la videoconferenza.

Internet: la revisione editoriale del portale MEF

Nel corso del 2004 Consip ha contribuito al rinnovamento del "Portale MEF" mediante una serie di iniziative. L'home page del MEF, che è uno dei principali strumenti di comunicazione esterna del Ministero, è stata resa più efficace realizzando un restyling delle pagine di primo livello e creando una nuova area dedicata "MEF Cittadino" che consente un rapido accesso ai servizi di interesse dell'utente. Consip ha anche svolto un'opera di miglioramento dell' accessibilità di tutti i siti web. Tale attività è stata realizzata tenendo in considerazione le nuove disposizioni che regolamentano l'accessibilità per i disabili.

Si è proceduto inoltre al potenziamento dei servizi di ricerca attualmente presenti sul portale. Nel 2004 il portale MEF ha registrato quasi 11 milioni di accessi con una media di 30mila visite giornaliere, ed è risultato il sito più visitato fra quelli dei Ministeri della Repubblica.

La Postazione multifunzione per il II Dipartimento (RGS)

Per Postazione Multifunzionale (PMF) s'intende una postazione di lavoro (PDL) costituita da un personal computer che, per la sua configurazione hardware e software e per l'infrastruttura di rete in cui è inserito, è in grado di fornire all'utente tutte le funzionalità necessarie per l'esecuzione dei suoi compiti.

Il progetto "Postazione multifunzione per il II Dipartimento" deriva appunto dalla necessità di raccordare attraverso un'unica infrastruttura tecnologica diverse iniziative progettuali attive nel Dipartimento, allo scopo di facilitare le attività istituzionali dei propri utenti. In particolare trovano raccordo in questo progetto le attività di aggiornamento tecnologico delle postazioni di lavoro, di definizione dell'architettura del sistema operativo e dell'antivirus centralizzato.

Durante il primo semestre di esecuzione del progetto sono state trasferite sul nuovo sistema tutte le sedi periferiche (103 Ragionerie Provinciali dello Stato e 27 Uffici Centrali del Bilancio). Numericamente sono state sostituite circa 4.300 postazioni di lavoro. La seconda fase del progetto prevede, entro il primo semestre del 2005, lo spostamento sul sistema anche delle circa 1.200 PDL dei 12 Ispettorati RGS, oltre alla sostituzione di 900 PDL del I Dipartimento del MEF (Tesoro).

Videoconferenza

Lo scopo del progetto è quello di poter organizzare videoconferenze interne ed esterne ai Dipartimenti del MEF, con servizi in grado di fornire un valido supporto al lavoro di gruppo. La videoconferenza promuove la diffusione delle informazioni su larga scala e la trasmissione di eventi rilevanti in più sedi. Il progetto consente:

- la gestione delle videocomunicazioni interattive tra gli utenti dei diversi Dipartimenti del MEF, offrendo la possibilità di intervenire attivamente al dibattito, previa autorizzazione del moderatore
- la gestione di sessioni di multi-videocomunicazione di gruppo tra gli utenti del MEF ed utenti esterni autorizzati, offrendo la possibilità di visualizzare più partecipanti contemporaneamente e gestendo automaticamente gli interventi;
- l'inserimento di contenuti audio/video nel palinsesto televisivo per la diffusione a tutte le sedi.

Nel corso del 2004 sono state svolte le seguenti attività:

- la consegna degli apparati di videocomunicazione nelle 103 Ragionerie Provinciali dello Stato e nei 15 Uffici Centrali del Bilancio
- la realizzazione di 45 sessioni di formazione sull'utilizzo degli apparati di videocomunicazione
- la trasmissione di eventi nazionali (la II Conferenza annuale della RGS tenutasi a Villa Spada il 7 luglio 2004 - con 610 postazioni collegate e un picco di 470 collegamenti contemporanei -, il messaggio augurale del Ragioniere Generale dello Stato, del dicembre 2004, la riunione in videoconferenza dei membri del Comitato consuntivo del Dipartimento per gli affari generali del 1 luglio 2004, con il collegamento in contemporanea di 14 sedi) ed internazionali (la gestione della sessione di videoconferenza dalla Sala 2121, Washington - Fondo Monetario).

La realizzazione del Centro di Controllo per il Pool informatico RGS

Al fine di dotare il Pool informatico che opera per la RGS e il I Dipartimento degli strumenti per esercitare il proprio ruolo istituzionale di controllo, la Ragioneria ha espresso l'esigenza di raccogliere e rappresentare in forma grafica e in tempo reale le informazioni di monitoraggio di sistemi, reti ed applicazioni.

Per questa esigenza è stata realizzata una consolle centralizzata in grado di visualizzare graficamente le risorse dei servizi/applicazioni RGS ed il loro stato, evidenziando l'impatto causato su questi ultimi da problemi infrastrutturali o applicativi.
L'entrata in funzione della consolle sancisce la fine della prima fase del progetto, che prevedeva di raccogliere e rappresentare sul sistema sette applicazioni: Internet, Intranet, Segreteria, Posta Elettronica, Cruscotto di Finanza Pubblica, SIGED e IGB. Per il futuro è stato richiesto dall'Amministrazione l'inserimento nel sistema del Centro di Controllo di un'altra serie di applicazioni/servizi.

Il progetto Storage Area Network

Il progetto prevede la realizzazione di tre Reti di immagazzinamento dati (Storage Area Network) per i Centri Elaborazione Dati (CED) della RGS e del IV Dipartimento del MEF e deriva dalla necessità di trasferire su un'unica infrastruttura le diverse basi dati gestite sui singoli sistemi. Tale progetto consentirà di disporre di un'infrastruttura ad alta affidabilità e con alte prestazioni (connessioni in fibra ottica a 2Gbit), di agevolare le attività gestionali con conseguente riduzione dei relativi costi, di disporre di funzionalità di ultima generazione per la copia ed il backup dei dati.
Nel 2004 è stato completato lo studio di fattibilità del progetto e si è svolta la relativa gara d'appalto, a cui è seguita la firma del contratto col fornitore selezionato.

Infrastruttura di sicurezza

La rilevanza dei servizi offerti dal Centro Comunicativo del MEF, sia in termini di utenti collegati che di tipologia dei servizi stessi, richiede un costante aggiornamento delle infrastrutture di sicurezza in grado di garantire un filtro efficace contro virus ed altre modalità di attacco informatico. Consip ha quindi sviluppato una serie di progetti per l'evoluzione di tali infrastrutture e per accrescere l'efficacia delle misure di sicurezza attualmente esistenti.
I punti sui quali ha insistito la progettazione e la realizzazione sono, in particolare, l'evoluzione dei metodi per la rilevazione delle intrusioni (acquisizione di sensori di rete, di nuovi sistemi di rilevazione e prevenzione delle intrusioni, introduzione di uno scanner di rete per individuarne preventivamente nuovi punti vulnerabili, nuovo meccanismo di gestione centralizzata dei sistemi di sicurezza) e il rinnovo delle licenze dei sistemi di protezione ed identificazione esistenti.

Infrastruttura di rete

Nell'anno 2004 Consip ha avviato e realizzato iniziative volte ad elevare le prestazioni complessive della rete informatica del MEF e ad adeguare la rete al protocollo "Interactive Multicast", in grado di garantire il funzionamento efficiente di tutte le applicazioni informatiche. Consip ha potenziato le infrastrutture di trasporto dei dati verso le varie sedi territoriali del MEF, per le quali ha anche provveduto alla realizzazione di strutture di supporto per applicazioni multimediali. Inoltre, sono stati effettuati significativi lavori di adeguamento dei cablaggi e degli apparati per il collegamento delle postazioni di lavoro nelle sedi romane del Ministero.

Fruibilità e condivisione dell'informazione tra i Dipartimenti del MEF

Il progetto Gestione segreterie web

L'applicazione costituisce un'evoluzione del progetto "Gestione Segreterie", strumento avanzato messo a disposizione per le complesse attività delle segreterie direzionali già in uso nel Dipartimento del Tesoro (DT) e nella RGS. Questo sistema consente al direttore ed ai componenti della propria segreteria di condividere, tramite web, tutti i dati trattati dal proprio ufficio (contatti, telefonate, gestione sale riunioni, calendari appuntamenti, corrispondenza, posta) in tempo reale, con qualsiasi strumento e in ogni luogo, permettendo al contempo la gestione della propria casella di posta elettronica.

L'evoluzione dell'applicazione, sviluppata nel corso del 2004, ha consentito una fruibilità immediata del sistema senza interventi sulle postazioni degli utenti, ottenendo risultati quali la possibilità di accesso con qualunque dispositivo mobile, la sincronia dell'applicazione con i dati presenti sul server di posta, una nuova interfaccia grafica più intuitiva, un aumento del grado di sicurezza per la trasmissione di dati sensibili.

Nel corso del 2004, Gestione Segreterie Web è stata distribuita a circa 100 utenti della segreteria del Ministro dell'economia e delle finanze, delle segreterie Direzionali del DT, e di quelle di alcuni Ispettorati e Ragionerie Provinciali in ambito RGS. È in corso la diffusione dell'applicazione in tutte le altre segreterie direzionali RGS e DT.

La Intranet del I e II Dipartimento

La Intranet I-II Dipartimento, in funzione da febbraio 2004, è nata con l'obiettivo di costituire un punto unico di accesso a servizi e informazioni di interesse del personale della RGS e del Dipartimento del Tesoro, favorendo l'integrazione e la condivisione delle informazioni tra gli utenti. Tra i requisiti richiesti dall'Amministrazione a Consip, vi è anche quello di consentire l'accesso dall'esterno alla Intranet, sia attraverso i normali computer desktop sia attraverso dispositivi mobili.

I principali benefici riscontrati sono: una distribuzione più tempestiva delle informazioni agli utenti, in sicurezza e senza vincoli geografici e/o tecnologici, un ampliamento del patrimonio informativo consultabile, una maggiore semplicità di accesso a dati e applicazioni.

Nel corso del 2004, la Intranet è stata distribuita agli utenti del Dipartimento del Tesoro e della RGS. Al 31 dicembre 2004 si contano 1.100 utenti del DT, 3.700 della RGS e circa 300 utenti "VIP" (fra i quali i componenti di uffici di diretta collaborazione del Ministro).

Automazione dei procedimenti amministrativi

L'esperienza del SIGED

Il SIGED è lo strumento adottato dal MEF per adeguarsi alla normativa che prevede l'adozione di metodologie informatiche per la gestione del protocollo e dei documenti. Il prodotto è composto da un nucleo minimo di protocollo informatico e da una componente per la gestione documentale. Inoltre, il sistema è predisposto per gestire le funzionalità di lavorazione dei documenti (*workflow management*).

Nel corso del 2004 il sistema è stato distribuito a 52 delle 103 Direzioni Provinciali dei Servizi Vari della RGS. A tale riguardo è stato pianificato un apposito intervento formativo in aula. A supporto dell'intervento formativo è stato realizzato un sito web nell'ambito della Intranet del Dipartimento per gli Affari Generali (IV Dipartimento).

L'adozione del SIGED costituisce il punto di partenza per la realizzazione di sistemi di gestione documentale sperimentali attualmente allo studio di un Comitato per l'innovazione nell'ambito del MEF. In particolare, tali sistemi potranno essere applicati per l'automazione dei flussi informativi tra periferia e centro.

Sono allo studio interventi che riguardano:

- *i procedimenti relativi alle cause di invalidità civile*. Sarà possibile realizzare l'interoperabilità dei sistemi anche verso altre Amministrazioni, in particolare le ASL per la trasmissione delle informazioni sanitarie relative all'invalido che ha presentato ricorso e, in prospettiva, della cartella clinica elettronica.
- *l'automazione delle procedure in materia di pensioni tabellari*, che coinvolge i Tribunali, i quali trasmettono copia della sentenza che sancisce il pagamento della pensione
- *il pagamento delle spese straordinarie degli uffici periferici*.

Per tutti i procedimenti sarà possibile informare il cittadino sullo stato delle pratiche. Le informazioni, opportunamente filtrate, potranno anche essere la base per servizi di sportello elettronico via web. Analizzando la quantità e il tipo di atti e documenti prodotti e scambiati dagli uffici periferici e centrali sarà inoltre possibile individuare anomali carichi di lavoro, per poter ridistribuire le attività. In questo caso il SIGED potrà diventare anche uno strumento di telelavoro.

Per quanto riguarda le Amministrazioni centrali, nel corso del 2004 il protocollo informatico è stato distribuito presso gli 11 Ispettorati Generali della RGS e in 12 Uffici Centrali di Bilancio, per un totale di 1.100 utenti.

L'archiviazione ottica del fascicolo dipendente

Il progetto "Archiviazione ottica del fascicolo dipendente" è un'iniziativa del IV Dipartimento del MEF che prevede la "memorizzazione ottica" dei circa 11 milioni di documenti che compongono i "fascicoli personali" dei dipendenti dell'Area Economia.

La realizzazione del progetto, attraverso l'informatizzazione e la gestione on-line dell'archivio, garantisce notevoli vantaggi in termini di reperibilità e velocità di accesso ai documenti, rendendoli facilmente consultabili anche da parte di uffici periferici.

Inoltre, rappresenta un importante passo verso la smaterializzazione degli archivi e la conservazione sostitutiva, che costituiscono fattori determinanti per la razionalizzazione e la modernizzazione dei processi amministrativi, in quanto garantiscono nel tempo integrità e conformità ai documenti originali, determinano un risparmio di tempi e costi per la trasmissione degli stessi e consentono il recupero degli spazi destinati agli archivi cartacei.

Il progetto per la gestione delle Spese di lite

Una direttiva del Ministro dell'economia e delle finanze relativa all'anno 2004 indica tra gli obiettivi del IV Dipartimento (dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi del Tesoro) il trasferimento alle Direzioni Provinciali dei Servizi Vari (DPSV) delle competenze sui ricorsi giurisdizionali di invalidità civile e delle relative spese di lite sostenute dai ricorrenti per il patrocinio legale durante il ricorso. Il gruppo di lavoro misto MEF/Consip incaricato di rendere operativa tale direttiva ha individuato la necessità di realizzare uno strumento informatico che permettesse alle DPSV di gestire agevolmente l'iter del ricorso fino alla liquidazione delle spese di lite e, agli uffici centrali, di mantenere il controllo e il monitoraggio sull'andamento amministrativo e finanziario, a livello centrale e locale.

Il progetto "GARI-Spese di lite", passato in soli sei mesi dallo studio di fattibilità alla completa operatività, ha soddisfatto queste esigenze, mettendo a disposizione uno strumento software accessibile via web e con base dati centralizzata che garantisce omogeneità nel trattamento dei dati da parte delle DPSV, accesso veloce e facilitato grazie all'interfaccia web che non richiede postazioni di lavoro dedicate, assenza di costi relativi a installazione e distribuzione del software e delle successive evoluzioni.

Il sito Internet delle DPSV

Il futuro sito Internet per le DPSV, in fase di realizzazione da parte di Consip, ha tra gli obiettivi quello di organizzare in maniera più efficace le informazioni e i servizi delle direzioni, individuandone di nuovi da fornire utilizzando la rete Internet.

L'utente che accederà a tale sito potrà navigare tra le varie aree tematiche (attualmente ne sono state individuate 15, tra cui stipendi, assistenza fiscale, trattamenti pensionistici, modulistica), oppure accedere all'area FAQ (Domande frequenti) per avere una risposta rapida alle problematiche più comuni.

Di particolare rilievo la possibilità per l'utente di accedere all'area riservata DPSV, attraverso la quale potrà visualizzare le informazioni che le direzioni autonomamente pubblicheranno sul sito e altre notizie utili.

Quadro grafico riassuntivo del contributo IT all'innovazione tecnologica e di processo

Il grafico vuole evidenziare come nel corso del 2004 oltre il 50% delle attività nell'ambito dell'innovazione tecnologica e di processo sia stato dedicato all'avvio o al completamento di iniziative volte a promuovere e perseguire obiettivi di razionalizzazione ed evoluzione delle tecnologie a supporto delle attività istituzionali del MEF.

Le iniziative Consip nell'ambito dell'innovazione tecnologica e di processo

Il contributo all'innovazione tecnologica e di processo nell'ambito del Programma di Razionalizzazione della Spesa

Il Mercato Elettronico della P.A.

Il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEP.A.), introdotto in modo sperimentale nel 2003, ha rappresentato, nel 2004, una concreta realtà a supporto degli acquisti delle P.A., confermando le potenzialità di questo strumento.
L'anno trascorso ha consentito di raggiungere risultati significativi in termini di valore degli acquisti, numero di transazioni e numero di utenti coinvolti. Il crescente utilizzo del MEP.A. ha rivelato una concreta tendenza all'innovazione nella gestione dei processi di acquisto in gran parte delle Amministrazioni registrate al sistema Consip.

Non è mancato, in questo contesto, il contributo costruttivo del mondo delle Imprese, testimoniato dalla crescente partecipazione dei fornitori e dalla fruttuosa relazione instaurata tra le Confederazioni imprenditoriali e Consip.

Come già sottolineato in precedenza, tale relazione ha portato a una condivisione del piano di attivazione delle categorie merceologiche e alla creazione dei primi sportelli informativi sul MEP.A. dedicati alle Piccole e Medie Imprese (PMI), dislocati nelle diverse sedi regionali e provinciali delle Confederazioni (si veda il paragrafo "La diffusione dell'ICT nelle imprese" nella sezione "Il contributo alla digitalizzazione della P.A. nell'ambito del Programma di Razionalizzazione della Spesa)".

Fra gli strumenti messi a disposizione da Consip, a supporto della gestione degli acquisti delle Amministrazioni, il Mercato Elettronico si è confermato come canale di acquisto complementare a quello delle convenzioni, attraverso il quale la P.A. ha potuto soddisfare fabbisogni specifici, trovando un efficace canale di incontro con i mercati locali e, in particolare, con l'offerta delle PMI.

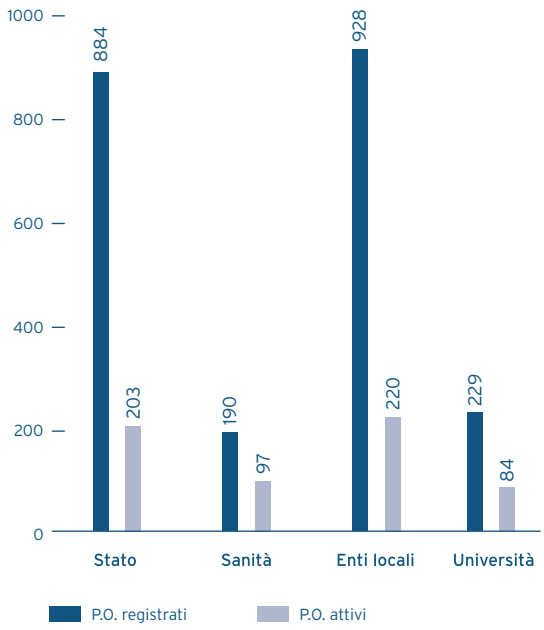
I risultati dell'anno 2004

Dai risultati del 2004 (per un quadro sintetico si veda anche il capitolo "L'attività e i risultati 2004" nella sezione "Il contributo alla Finanza Pubblica nell'ambito del Programma di Razionalizzazione della Spesa") emerge un significativo interesse delle P.A. per questo nuovo strumento.

Nel corso dell'anno, infatti, sia i Punti Ordinanti registrati al MEP.A. (2.231 alla fine del 2004) sia quelli che hanno effettuato almeno una transazione (604 alla fine del 2004) sono costantemente cresciuti.

Attività e risultati

PO registrati e attivi al 31/12/2004



Per quanto riguarda l'offerta, attraverso una puntuale analisi della spesa sono stati emessi bandi di abilitazione su categorie altamente strategiche per gli acquisti della P.A.. L'inserimento delle categorie merceologiche all'interno del MEP.A. è stato valutato sulla base di due aspetti:

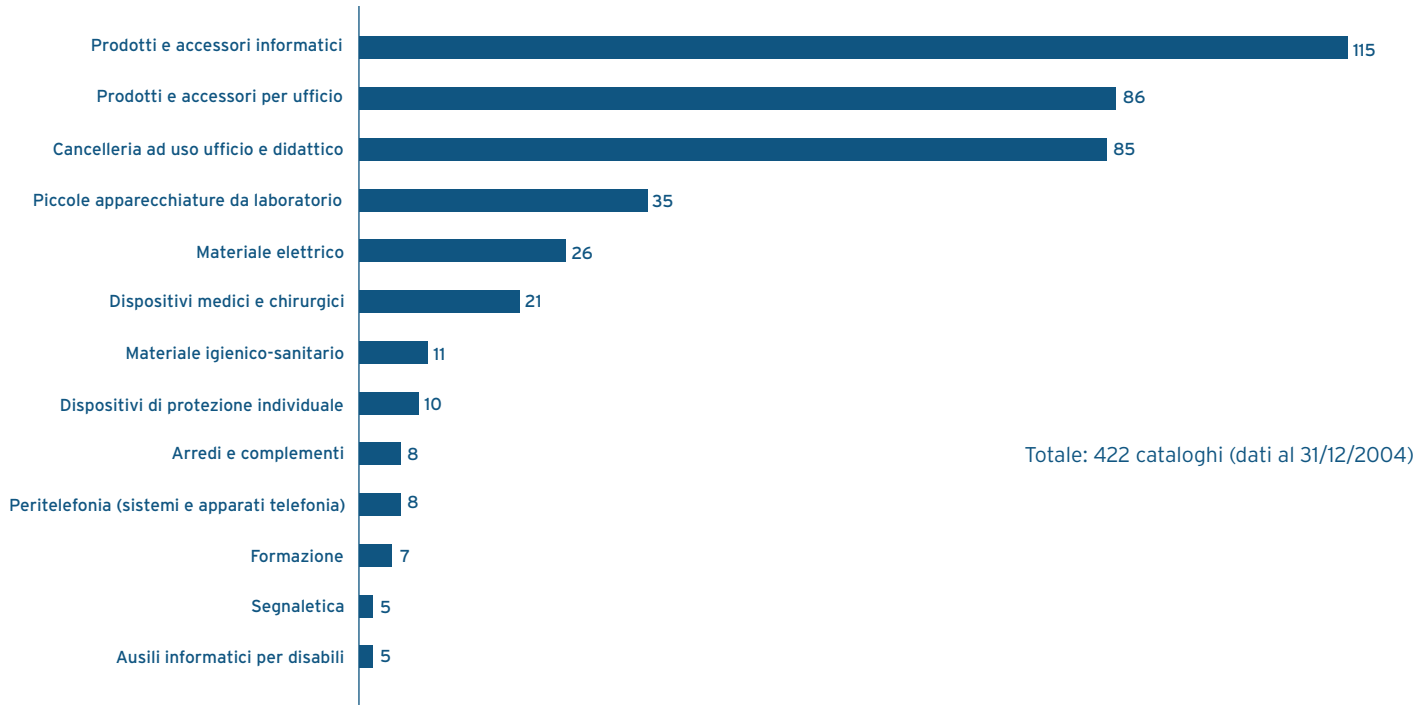
- frequenza d'acquisto/livelli di spesa delle Amministrazioni
- adattabilità intrinseca della categoria allo strumento informatico.

Nel corso del 2004 sono state attivate otto nuove categorie merceologiche (Cancelleria, Strumentario chirurgico, Strumentario diagnostico di base, Peritelefonia, Materiale igienico sanitario, Arredi e complementi di arredo, Segnaletica, Formazione), che si aggiungono alle sette affrontate nel 2003 (Materiale elettrico, Prodotti e accessori informatici, Prodotti e accessori per l'ufficio, Piccole apparecchiature da laboratorio, Prodotti accessori per cateterismo venoso e arterioso, Dispositivi di protezione individuale e Ausili informatici per disabili).

Altre due categorie pubblicate nel 2004 (Servizi di igiene ambientale, Erogazione gas) saranno rese disponibili sul Mercato Elettronico nei primi mesi del 2005. Nel corso dell'anno 2004 c'è anche da sottolineare lo sviluppo delle prime sperimentazioni di mercati elettronici di servizi (Igiene ambientale, Formazione).
Nello stesso anno, l'attenzione degli utenti è stata maggiormente rivolta alle categorie relative all'ICT (Prodotti e accessori informatici, Ausili informatici per disabili, Peritelefonia) e ai prodotti per l'ufficio (Cancelleria, Arredi).

La proficua collaborazione con le Confederazioni imprenditoriali ha favorito la partecipazione delle aziende alle diverse iniziative fin dalla fase di predisposizione della documentazione (bando, capitolato, schede tecniche dei prodotti).

Imprese abilitate al Mercato Elettronico (n. di cataloghi)



Nel 2004, delle 324 imprese abilitate, corrispondenti a 422 cataloghi (un'impresa può presentare cataloghi per più bandi), circa il 60% ha ricevuto almeno un ordine o è stata aggiudicataria di almeno una richiesta di offerta sul Mercato Elettronico ed oltre il 40% ha concluso più di una transazione.

Tali primi incoraggianti risultati hanno contribuito significativamente alla crescita della fiducia delle imprese in questo nuovo strumento.

Il numero dei prodotti a disposizione delle P.A. sul Mercato Elettronico è aumentato in maniera continuativa nel corso dell'anno.

Sono cresciute maggiormente le offerte relative alle categorie più frequentemente coinvolte dagli acquisti della P.A.

Attività e risultati

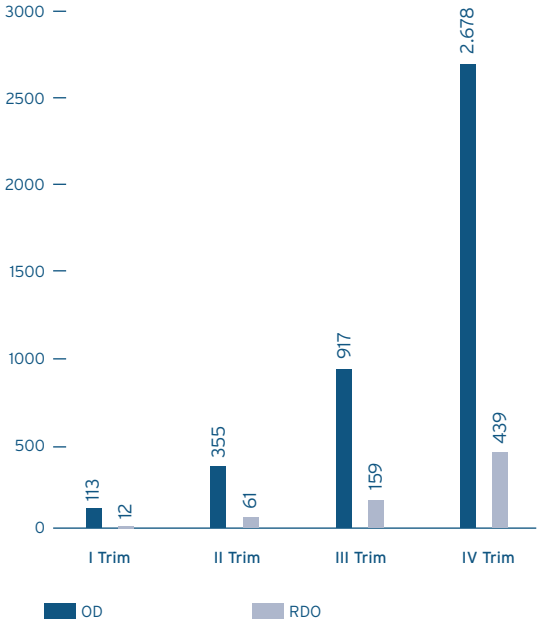
Il numero dei prodotti disponibili è aumentato anche grazie alla creazione di una struttura dedicata (*On Boarding Factory*) che ha supportato i fornitori nella predisposizione dei propri cataloghi e nelle attività di abilitazione.

Riguardo all'utilizzo del Mercato Elettronico, il numero delle transazioni è cresciuto costantemente durante l'arco dell'anno (3.117 ordinativi al 31/12/2004). Un sensibile aumento si è registrato a partire dal mese di settembre, in conseguenza della pubblicazione dei primi cataloghi di cancelleria.
Il numero di transazioni totali è costituito principalmente da ordini diretti (acquisti effettuati dai cataloghi pubblicati) che rappresentano l'85% del totale mentre è ancora contenuto l'impiego della modalità Richiesta di Offerta (RdO), che rappresenta tuttavia circa il 45% del valore totale degli ordini. Oltre il 63% delle linee d'ordine complessive è attribuibile alla categoria Cancelleria: tale risultato denota una maggiore frequenza di acquisto della categoria in esame rispetto alle altre.

Il totale degli acquisti effettuati sul MEP.A. a fine 2004 è di circa 8 milioni di euro.
Il valore medio delle transazioni è di 2600 euro (1.700 per ordini diretti e 7.900 per RdO). Oltre l'80% del transato è stato prodotto dai bandi relativi a prodotti ICT.

Numero di transazioni (cumulato)

Totale: 3117 transazioni (dati al 31/12/2004)

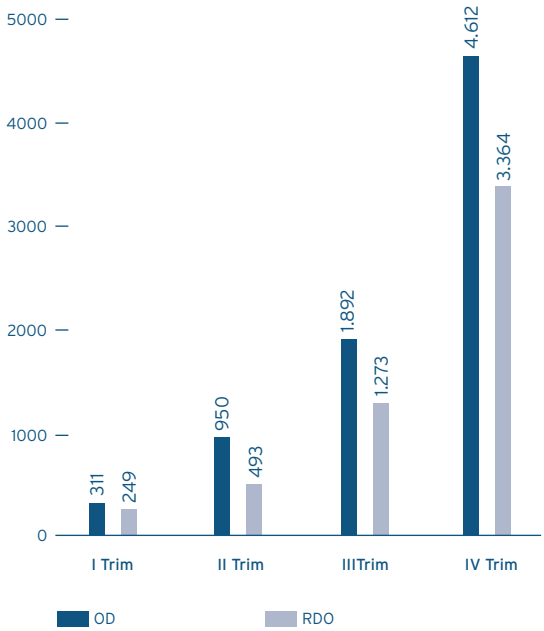


L'obiettivo per il 2005 è di consolidare la crescita registrata durante il 2004, facendo leva sui fattori vincenti che hanno permesso di raggiungere i risultati sopra descritti.
Le attività del prossimo anno si svolgeranno principalmente in base alle linee di intervento prioritarie di seguito indicate:

- migliorare l'usabilità del sistema, attraverso la disponibilità di nuove funzioni e la realizzazione di una interfaccia utente più intuitiva
- allargare il bacino di utenti, puntando l'attenzione sulle aree geografiche che hanno visto una minore partecipazione sia delle P.A. sia dei fornitori
- semplificare e velocizzare il processo di aggiornamento dei cataloghi

Valore del transato (cumulato) migliaia di euro

Totale: 3117 transazioni (dati al 31/12/2004)



· consolidare la rete degli sportelli a supporto delle imprese che intendono abilitarsi

· avviare le prime sperimentazioni di integrazione tra il MEP.A. e i sistemi di gestione degli acquisti delle P.A..

Le gare telematiche

Un altro aspetto del contributo fornito da Consip all'innovazione tecnologica delle P.A. nel corso del 2004 è l'attività di supporto alle Amministrazioni nell'utilizzo della Piattaforma di e-procurement per la gestione di gare telematiche. Sono stati selezionati alcuni progetti di elevata complessità, nell'ambito dei quali Consip ha messo a disposizione delle P.A. sia lo strumento tecnologico sia le risorse specializzate.

L'ausilio tecnico fornito, corredato parzialmente anche da una consulenza merceologica e legale, ha condotto al perfezionamento di diverse iniziative nelle quali Consip si è posta come partner tecnologico delle Amministrazioni.

Le gare in ASP

Come già evidenziato in precedenza, diverse Amministrazioni hanno usufruito nel corso dell'anno della piattaforma elettronica MEF/Consip per effettuare gare telematiche in modalità ASP (*Application Service Provider*). In particolare:

· è stata svolta una gara per il *Ministero della Difesa*, con aggiudicazione al prezzo più basso, per la fornitura di un servizio di trasporto aereo per il personale del Ministero stesso.

La gara è stata aggiudicata a un importo di 13.846.000 euro, con un ribasso del 20,88% rispetto al prezzo base d'asta di 17,5 milioni di euro

· sono state svolte sette gare telematiche per la *Presidenza del Consiglio dei Ministri*, che hanno avuto ad oggetto merceologie inerenti arredi e complementi di arredo per le nuove sedi della Presidenza (arredi direzionali in due lotti, arredi operativi, sedute per ufficio in due lotti, divani e poltrone e tende, quest'ultima espletata nel 2004, ma in aggiudicazione nel primo trimestre 2005). Tutte le gare sono state aggiudicate con consistenti ribassi rispetto alla base d'asta, che hanno oscillato dal 13,26% al 61,45% (come evidenziato in tabella).

Merceologia	Base d'asta (importo in euro)	Importo offerta (in euro)	% ribasso sulla base d'asta
Arredi direzionali (lotto 1)	392.000	340.000	13,26
Arredi direzionali (lotto 2)	378.750	188.469	50,24
Arredi operativi	706.500	399.757	43,41
Sedute per ufficio (lotto 1)	63.900	38.971,00	39,01
Sedute per ufficio (lotto 2)	404.500	155.930,00	61,45
Divani e poltrone	6.900	2.730,00	60,50

La creazione degli uffici di e-procurement nelle Università

L'esigenza di individuare nuovi modelli organizzativi e di predisporre interventi che coadiuvino il processo d'acquisto nelle Università, nasce come risposta alle problematiche evidenziate da uno studio condotto sull'organizzazione dei processi di approvvigionamento, sui comportamenti d'acquisto e sull'analisi dei dati di spesa degli Atenei, realizzato in collaborazione con le Università di Bologna, della Calabria, di Ferrara, Firenze, Genova, Padova, Siena e Politecnici di Bari, Milano, Torino.

La creazione di un "Ufficio e-procurement" all'interno delle Università risponde pertanto all'esigenza di individuare processi di acquisto omogenei e comuni alle strutture a vario titolo coinvolte in tali attività, minimizzando le inefficienze e la sovrapposizione di ruoli spesso presenti, e di dotare la struttura di una conoscenza specifica sui nuovi strumenti di e-procurement, rendendola allo stesso tempo un punto di riferimento univoco nell'ambito dei processi di acquisto di tutto l'Ateneo.

La presenza di un ufficio che integra le attività delle diverse strutture e che, dove possibile, aggrega la domanda di beni e servizi con caratteristiche assimilabili, permette di ottimizzare i tempi e le risorse e genera risparmi sui "costi indiretti" o di gestione dell'acquisto. Nel corso del 2004 Consip ha collaborato insieme all'Università di Milano-Bicocca alla definizione del modello organizzativo dell'Ufficio e-procurement e al ridisegno dei processi di approvvigionamento dello stesso Ateneo.

Il gruppo di lavoro sui sistemi di e-procurement pubblico

Il gruppo di lavoro su "I sistemi di e-procurement pubblico" è nato nel 2004 su invito del MEF ed è composto da rappresentanti dello stesso Ministero, di Consip e di circa 30 Enti locali che hanno sviluppato o stanno realizzando soluzioni di *e-procurement* (tra questi si segnalano le Regioni Lombardia, Piemonte, Emilia-Romagna, Toscana, Marche e Lazio, le Province di Trento, Brescia, Siena, Napoli, i Comuni di Firenze, Milano e Livorno).

L'obiettivo del Gruppo è costituire una comunità tra "addetti ai lavori", nell'area degli appalti pubblici elettronici, per condividere esperienze di studio e realizzazione, disegnare la geografia delle piattaforme di *e-procurement* in corso di realizzazione in Italia, trasferire le conoscenze e le *best practice* e facilitare la formazione di una cornice normativa, organizzativa e tecnologica che possa portare nel lungo periodo alla presenza in Italia di sistemi di e-procurement operanti secondo criteri omogenei.

A conclusione dei lavori del 2004, il Gruppo sta predisponendo un documento per raccogliere i risultati dell'attività, che sono articolati su quattro macroargomenti: abilitazione dei fornitori, gare telematiche, gestione degli cataloghi elettronici, normativa.

Tale documento ha i seguenti obiettivi:

- definire un "linguaggio comune" attraverso la predisposizione e condivisione di un Glossario di definizioni relative alle procedure telematiche di acquisto
- rappresentare il quadro delle differenti soluzioni di e-procurement realizzate o previste dalle Amministrazioni, anche attraverso la presentazione e discussione collegiale delle varie iniziative a cura dei diretti responsabili
- sintetizzare modelli di *e-procurement* ricorrenti
- identificare gli aspetti critici fondamentali che possono influenzare le future strategie di costruzione e realizzazione dei modelli
- proporre soluzioni e decisioni condivise per giungere a soluzioni e applicazioni adottabili.

Condivisione

Le esperienze internazionali

Consip svolge un'intensa attività internazionale di diffusione del Programma, attualmente considerato un punto di riferimento in tema di public e-procurement europeo e trans-europeo.

Proprio nella logica di un'attività di confronto con altre realtà europee è stato avviato nel corso del 2004, in collaborazione con il MEF, un programma di scambio di professionalità con la centrale acquisti inglese OGCbs. Tale programma, finalizzato alla condivisione delle esperienze più importanti sul tema del procurement pubblico, ha preso il via nel mese di novembre 2004 con l'invio da parte di Consip di un team di esperti alla OGCbs. Nel corso del 2005 Consip ospiterà il team inglese nelle proprie strutture a completamento della prima fase delle attività.

Condivisione

Nel corso del mese di settembre 2004, Consip ha ospitato la terza conferenza internazionale "Auctions and Market Design: Theory, Evidence and Applications", organizzata insieme alla Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM), in cui si sono ritrovati i massimi esperti mondiali di teoria delle aste e disegno dei mercati. L'evento, sponsorizzato dall'Unione Europea, è stato un'occasione per discutere gli aspetti teorici, empirici ed istituzionali della teoria delle aste, che riveste un'importanza fondamentale come base scientifica nell'ambito dell'e-procurement in generale in cui Consip opera e in diversi settori merceologici strategici (finanza, energia, telecomunicazioni).
Con tale evento, Consip ha confermato l'impegno nel proprio ruolo di centro di competenze in materia di aste ed e-procurement, di collaborazione con il mondo accademico e di supporto alla creazione di una rete internazionale di ricercatori ad altissimo livello sui temi di interesse per la propria attività.

Alla realizzazione della Conferenza ha dato il suo contributo il Comitato Scientifico Consip che, anche nel 2004, ha proseguito nella sua fondamentale opera di supporto all'attività di organizzazione di eventi comunicativi, per diffondere i risultati delle ricerche svolte nell'ambito del rapporto di collaborazione con l'Azienda.

Il Comitato Scientifico ha, inoltre, proposto nuovi spunti di studio e approfondimento all'Ufficio Studi Consip, soprattutto in materia di Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ma anche, più in generale, su temi quali la teoria delle aste e del procurement.

Componenti del Comitato Scientifico Consip

Prof. Ernesto Chiacchierini	Università di Roma "La Sapienza"
Prof. Guido Cozzi	Università di Macerata
Prof. Roberto Mazzei	Università di Sassari
Prof. Gustavo Olivieri	Università di Roma Tor Vergata
Prof. Lucio Picci	Università di Bologna
Prof. Andrea Prat	London School of Economics

EU Public Procurement Learning Lab

L'iniziativa "EU Public Procurement Learning Lab" è stata avviata nel dicembre 2003 in collaborazione con il MEF e con il Ministero della Funzione Pubblica con l'obiettivo di diffondere e condividere le conoscenze sul tema del public procurement e dei relativi modelli operativi tra le principali istituzioni dell'Unione Europea che si occupano di questa attività.

Nel corso del 2004 questa iniziativa ha registrato un crescente successo, coinvolgendo più di 34 istituzioni rappresentative di 26 Paesi. Nel mese di dicembre a Roma si è svolto l'ultimo dei tre incontri realizzati nel 2004. Alla presenza delle delegazioni dei Paesi coinvolti nell'iniziativa, sono state presentate le relazioni finali di tre gruppi di lavoro che si sono occupati di: "Technical Issues", "Small and Medium enterprises" e "Auction design and Competitive Issues". Nel corso dell'incontro sono stati inoltre condivisi il Piano di lavoro per il 2005 ed un Documento sulla metodologia applicata come richiesto dall'Innovative Public Service Group (IPSG) dell'Unione Europea, interessato al modello di collaborazione realizzato con il Laboratorio per la possibile applicazione di tale metodologia ad altre iniziative internazionali.

I Progetti di Gemellaggio

I Gemellaggi (*Twinning)* amministrativi costituiscono il principale strumento di assistenza pre-adesione a favore dei Paesi candidati all'ingresso nell'Unione Europea relativamente al settore della "institution building" (ovvero l'adeguamento normativo e istituzionale delle Pubbliche Amministrazioni di tali Paesi agli standard dell'UE).

Sono articolati in progetti, condotti sotto l'egida delle Istituzioni europee (la Commissione in primis), che prevedono essenzialmente il trasferimento di pubblici funzionari dei Paesi membri presso le P.A. dei Paesi candidati . Quest'ultimi, infatti, per ottenere l'adesione all'UE devono recepire nella propria legislazione una serie di elementi e i funzionari dei Paesi membri hanno il compito di prestare la loro assistenza in questa attività, in specifici settori normativi individuati di volta in volta.

I progetti di gemellaggio rappresentano un'attività strategica per Consip, che costituisce un riconoscimento nazionale (da parte del Dipartimento del Tesoro del MEF, dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, ecc.) e internazionale (Paesi oggetto di gemellaggio, Unione Europea, ecc…) dell'esperienza professionale acquisita in tema di appalti pubblici, innovazione ed ICT.

Le attività condotte nel corso dei gemellaggi permettono inoltre lo sviluppo di materiali e documenti riapplicabili anche per uso interno (ad es. approfondimenti normativi, manuali di formazione, ecc.) e facilitano lo scambio e l'arricchimento reciproco, consentendo una crescita professionale e culturale degli esperti Consip che vi partecipano.

Il gemellaggio con la Repubblica di Cipro si è svolto nel periodo marzo-luglio 2004. Consip ha lavorato in partnership con l'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici ed il Dipartimento del Tesoro del MEF. Sono stati sviluppati manuali di giurisprudenza per la normativa sugli appalti ed è stato erogato un piano di formazione alle Amministrazioni Pubbliche cipriote.
Il progetto di gemellaggio con la Turchia si realizzerà nel periodo settembre 2004 - fine 2005. Obiettivo del progetto è supportare l'Autorità sugli acquisti pubblici turca (PPA) nel processo di adeguamento del "Public Procurement" turco agli standard europei. Il Dipartimento del Tesoro del MEF ha la leadership del progetto.

In Turchia opera un esperto Consip, il cui ruolo consiste nel coordinare il progetto, rapportandosi con i responsabili dell'Autorità turca, con il MEF, con l'Autorità dei Lavori Pubblici italiana e con i referenti Consip, per gestire le risorse a disposizione.

L'esperto cura inoltre i rapporti con la Rappresentanza in Turchia della Commissione Europea e partecipa, indirizzandone i contenuti, alle attività previste nel piano, che vedono coinvolte part-time altre 15 persone di Consip.

Le attività prevedono quattro componenti:
- *regulation* (consulenza legale per aiutare la PPA ad allineare la normativa turca alle Direttive comunitarie).
- *organization* (consulenza organizzativa per l'ottimizzazione dello schema funzionale della PPA, la definizione dei fabbisogni di formazione e di dotazioni IT)
- *training* (attività di formazione nei confronti del personale della PPA, delle Pubbliche Amministrazioni turche e dei fornitori)
- *communication* (attività che ha lo scopo di diffondere, attraverso vari strumenti di comunicazione, la conoscenza sul nuovo sistema degli acquisti pubblici fra gli operatori interessati: funzionari pubblici, fornitori di beni, prestatori di servizi, imprese di costruzione).

Supporto alla realizzazione del sistema statistico della Romania

Nell'ambito dei progetti finanziati dall'Unione Europea a favore degli Stati candidati all'ingresso nell'UE, è stata realizzata dal I dipartimento del MEF, con la collaborazione di Consip, una base da-

ti di Finanza Pubblica per la Romania finalizzata alla pubblicazione della notifica annuale ad EUROSTAT dei dati rilevanti in materia. Il sistema è stato presentato con successo alla Banca Centrale rumena ed al MEF durante il riunione plenaria del 2 settembre 2004 svoltasi all'Istituto Nazionale di Statistica Rumeno. La realizzazione di tale componente è di fondamentale importanza per consentire alla Repubblica rumena la pubblicazione degli indicatori di Finanza Pubblica secondo quanto previsto dai regolamenti comunitari e rappresenta quindi una attività strategica per la futura ammissione del Paese all'Unione Europea.

I Quaderni Consip

L'impegno di Consip per la condivisione delle conoscenze si è concretizzato, nel corso del 2004, con la pubblicazione (in versione cartacea ed elettronica, sul sito www.consip.it) dei primi quattro numeri dei "Quaderni Consip".

La collana, destinata ad Istituzioni, Università, Associazioni Imprenditoriali, mass media, ospita contributi scientifici in materia di e-procurement, conduzione di complessi progetti organizzativi in ambito ICT e Project Management.

L'iniziativa, realizzata dall'Ufficio Studi, nasce dall'impegno di Consip nel diffondere quanto più possibile il patrimonio di conoscenze che l'Azienda, con il contributo dei propri interlocutori (P.A., Mercato ecc.), ha consolidato sugli aspetti teorico-pratici delle materie oggetto della propria attività, proponendosi compiutamente quale punto di riferimento per il dibattito su questi temi, in cui talvolta Consip si pone all'avanguardia nel panorama nazionale e internazionale.

Gestione economico finanziaria

Il Bilancio

Dall'analisi del conto economico si nota che l'esercizio 2004 si è chiuso con un utile prima delle imposte pari a 3,2 milioni di euro, risultante da ricavi per 174,2 milioni di euro, cui si contrappongono costi della produzione, oneri finanziari ed oneri straordinari per complessivi 171 milioni di euro.

Rispetto all'esercizio precedente, il risultato ante imposte è diminuito del 44%.

I ricavi per "compensi" derivanti dalle due convenzioni in essere con il Ministero dell'economia e delle finanze (MEF), ammontano complessivamente a 50,6 milioni di euro, di cui 29,9 milioni di euro per i corrispettivi erogati dall'Amministrazione a compenso dell'Attività Informatica (rispetto ai 29,4 dell'esercizio precedente) e 20,7 milioni di euro per i corrispettivi erogati dall'Amministrazione a compenso dell'Attività degli Acquisti in Rete della P.A. (rispetto ai 22,9 dell'esercizio precedente)

I ricavi per "rimborso anticipazioni P.A." sono passati da 98 a 122,9 milioni di euro, di cui 105,3 milioni per le Attività Informatiche e 17,6 milioni per gli Acquisti in Rete.

Gli "altri ricavi e proventi", costituiti prevalentemente dai rimborsi dei costi sostenuti per il personale Consip distaccato e dai ricavi derivanti da progetti eseguiti per conto di altre Amministrazioni, registrano un leggero incremento rispetto al 2003 passando da 0,575 milioni di euro del 2003 a 0,629 milioni di euro nel 2004.

I costi della produzione, di seguito scomposti in "Attività a rimborso" e in "Attività proprie", ammontano a 170,2 milioni di euro rispetto ai 144,1 del precedente esercizio.

I costi delle attività a rimborso, sempre coincidenti con i relativi ricavi già indicati, passano da 98 milioni di euro dell'esercizio precedente a 122,9 milioni di euro dell'esercizio 2004.

I costi relativi alle attività proprie della Consip sono pari a 47,3 milioni di euro rispetto a 46,1 milioni del 2003, con un incremento di 1,2 milioni. Tale incremento è riconducibile prevalentemente all'aumento dei costi per il personale (da 29,5 a 31,6 milioni di euro). La consistenza media del numero delle risorse negli ultimi due esercizi passa dalle 474 unità del 2003 a 495 unità del 2004.

I costi per beni e servizi sono pari a 10,9 milioni di euro con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 1,6 milioni (erano 12,5 milioni nel 2003). Tale decremento è dovuto alla diminuzione dei costi connessi alle procedure di gara del comparto Acquisti in Rete (consulenze legali, commissioni di gara, pubblicazioni dei bandi).

I costi per godimento di beni di terzi passano da 2,4 a 3,1 milioni di euro nell'esercizio 2004. L'aumento è attribuito ai maggiori oneri sostenuti per la locazione degli uffici di via Isonzo in Roma, che nel passato esercizio incidevano solo nella seconda metà dell'anno.

La dinamica dei proventi e oneri finanziari evidenzia un ulteriore miglioramento (0,2 milioni di euro) rispetto all'esercizio precedente, passando da 0,986 a 0,770 milioni di euro. Tale risultanza è dovuta alla riduzione del debito finanziario relativo ai conti correnti bancari e postali intestati all'Azienda e a una ulteriore riduzione dei tempi di rifatturazione al MEF delle attività a rimborso. Permane, comunque, un rilevante ricorso al credito bancario, reso necessario dal persistere dei ritardi nei pagamenti effettuati dall'Amministrazione.

Gestione economico finanziaria

La Società ha registrato una posizione netta debitoria, alla fine di ciascun mese dell'esercizio in questione, compresa tra un minimo di 14,4 milioni di euro e un massimo di 50,9 milioni di euro, ragguagliatasi in media mensile, a 38,8 milioni di euro.

La diminuzione dell'utile lordo d'esercizio ha generato una conseguente diminuzione anche delle imposte sul reddito, passando da 3,5 milioni di euro del 2003 a 2,7 milioni del 2004.

Il bilancio della Consip è stato certificato dalla società di revisione KPMG.

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2004
E RAFFRONTO CON ESERCIZIO 2003

		31 Dicembre 2004	31 Dicembre 2003
A)	**Valore della produzione**		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni		
	a) compensi Consip	50.644.474	52.319.039
	b) rimborso Anticipazioni P.A	122.911.307	98.013.350
5)	altri ricavi e proventi	629.155	574.511
Totale		**174.184.936**	**150.906.900**
B)	**Costi della produzione**		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
	a) acquisti beni per Consip	362.520	344.290
	b) acquisti beni per conto terzi	23.631.362	9.846.876
7)	per servizi		
	a) acquisti servizi per Consip	10.574.624	12.150.685
	b) acquisti servizi per conto terzi	97.332.032	85.910.985
8)	Per godimento di beni di terzi		
	a) godimento beni di terzi per Consip	3.109.573	2.380.944
	b) godimento beni di terzi per conto terzi	1.947.914	2.255.489
9)	per il personale:		
	a) salari e stipendi	22.404.198	21.019.547
	b) oneri sociali	7.263.945	6.830.403
	c) trattamento di fine rapporto	1.731.634	1.460.378
	e) altri costi	217.909	213.576
10)	ammortamenti e svalutazioni:		
	a) ammortamento immob. Immateriali	545.098	464.820
	b) ammortamento immob. Materiali	534.756	1.027.822
12)	accantonamenti per rischi	450.000	0
14)	oneri diversi di gestione	143.849	183.023
Totale costi della produzione		**170.249.415**	**144.088.838**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		**3.935.521**	**6.818.062**
C)	**Proventi e oneri finanziari:**		
16)	altri proventi finanziari:		
	d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	5.615	5.031
17)	interessi ed altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	780.091	993.281
17 bis)	utile e perdite su cambi		
	a) utili su cambi	7.097	2548
	b) perdite su cambi	2.794	0
	Totale oneri e proventi finanziari (16-17+17-bis)	**-770.173**	**-985.702**
D)	**Rettifiche di valore di attività finanziarie.**	**0,00**	**0,00**
E)	**Proventi e oneri straordinari:**		
20)	proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	2.092.007	96.639
21)	oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi prec..		
	a) minusvalenze da alienazione	833	866
	b) altri	2.091.150	296.574
	Totale delle partite straordinarie (20-21)	**24**	**-200.801**
Risultato prima delle imposte (A - B - C + E)		**3.165.371**	**5.631.559**
22)	imposte sul reddito dell'esercizio		
	a) imposte dell'esercizio	-2.836.374	-3.558.460
	b) imposte differite anticipate	162.167	20.422
23)	**Utile d'esercizio**	**491.164**	**2.093.521**

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2004
E RAFFRONTO CON IL 31 DICEMBRE 2003
ATTIVO

		31 Dicembre 2004	31 Dicembre 2003
A)	**Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata**	**0**	**0**
B)	**Immobilizzazioni:**		
	I Immobilizzazioni immateriali		
	4) concessioni, licenze marchi e diritti simili	204.933	268.335
	7) altre	1.218.945	1.369.224
	Totale	**1.423.878**	**1.637.559**
	II Immobilizzazioni materiali:		
	4) altri beni	1.450.668	1.647.127
	Totale	**1.450.668**	**1.647.127**
	III Immobilizzazioni finanziarie	**0**	**0**
Totale immobilizzazioni (B)		**2.874.546**	**3.284.686**
C)	**Attivo circolante:**		
	I Rimanenze	**0**	**0**
	II Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l' esercizio successivo:		
	1) verso clienti:		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	109.757.014	98.849.493
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	6.424	15.986
	4 bis) Crediti tributari	629.037	
	4 ter) Imposte anticipate	187.151	24.984
	5) verso altri:		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	354.591	468.546
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	8.676	8.676
	Totale	**110.942.893**	**99.367.685**
	III Attività finanziarie non imm. che non costituiscono immobilizzazioni	**0**	**0**
	IV Disponibilità liquide		
	1) depositi bancari e postali	14.504	22.995
	2) denaro e valori in cassa.	5.917	6.970
	Totale	**20.421**	**29.965**
Totale attivo circolante (C)		**110.963.314**	**99.397.650**
D)	**Ratei e risconti, con separata indicazione del disagio sui prestiti.**	**16.259**	**126.284**
Totale attivo		**113.854.119**	**102.808.621**

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2004
E RAFFRONTO CON IL 31 DICEMBRE 2003
PASSIVO

			31 Dicembre 2004	31 Dicembre 2003
A)	**Patrimonio netto:**			
	I	capitale	5.200.000,00	5.200.000,00
	II	riserva da sovrapprezzo azioni	0	0
	III	riserve da rivalutazione	0	0
	IV	riserva legale	433.211	328.535
	V	riserve statutarie	0	0
	VI	riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
	VII	altre riserve distintamente indicate:		
		- riserva in sospensione D. Lgs. 124/93	17.117	17.117
	VIII	utili (perdite) portati a nuovo	7.335.679	5.346.834
	IX	utili (perdite) dell'esercizio	491.164	2.093.521
	Totale patrimonio netto		**13.477.171**	**12.986.007**
B)	**Fondi per rischi ed oneri**		**0**	**0**
	3)	altri	450.000	0
	Totale		**450.000**	
C)	**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**		**4.520.046**	**3.381.930**
D)	**Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce,**			
	degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:			
	4)	debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	14.206.862	13.152.405
	7)	debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	62.026.124	52.120.146
	12)	debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	13.482.339	15.527.968
	13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	2.330.461	2.200.681
	14)	altri debiti	3.335.295	3.251.314
	Totale		**95.381.081**	**86.252.514**
E)	**Ratei e risconti, con separata indicazione dell'aggio sui prestiti**		**25.822**	**188.170**
Totale			113.854.119	102.808.621

CONTI D'ORDINE

Fidejussioni e garanzie ricevute	10.605.357	12.705.357
Totale Conti d'Ordine	**10.605.357**	**12.705.357**

A cura della

Direzione Risorse Umane e Organizzazione

Progetto Grafico

CReA Design Srl

Finito di stampare nel mese di maggio 2005 da

SEP Servizi Editoriali Pantheon - Roma